



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"A. MANZONI - F. JUVARA"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE –LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO MUSICALE

**LICEO ARTISTICO con i seguenti indirizzi: Arti figurative – Architettura e
Ambiente - Design**

Viale Trieste n. 169 -93100 Caltanissetta tel. 0934/598909

Via Belvedere sn San Cataldo (CL) – tel. 0934/571740 E mail clis01400a@istruzione.it -
clis01400a@pec.istruzione.it Sito web www.liceimanzonijuvara.edu.it - C.F. 80004710853 - CM. CLIS01400A- C.U.:
UFN1NM

PROT. 4051/C29 DEL 15/05/2019

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

ESAME DI STATO

SESSIONE UNICA

Documento del Consiglio di classe

INDIRIZZO: Liceo Musicale

Classe V

Sezione A

INDICE

ANNO SCOLASTICO 2018-2019	1
ESAME DI STATO SESSIONE UNICA	1
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
ELENCO DEI CANDIDATI	9
PROFILO IN USCITA	11
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	13
PARTE SECONDA: MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DEL CURRICOLO	15
METODOLOGIE, SPAZI E TEMPI	15
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	16
VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	17
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	18
CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	21
PERCORSI DISCIPLINARI	23
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	24
ITALIANO	25
STORIA	30
INGLESE	32
MATEMATICA	37
FISICA	38
FILOSOFIA	40
STORIA DELLA MUSICA	42
TECNOLOGIE MUSICALI	44
TEORIA, ANALISI COMPOSIZIONE	46
STORIA DELL'ARTE	49
SCIENZE MOTORIE	51
ATTIVITÀ CLIL	54
MUSICA DA CAMERA	55
MATERIA: MUSICA D'INSIEME FIATI	56
DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : CORNO	57
DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : CLARINETTO	59
DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : PIANOFORTE	60
DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : PIANOFORTE	61
DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : PIANOFORTE	63
DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : STRUMENTI A PERCUSSIONE	64
DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : CANTO	66
DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : VIOLINO	69
DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : FLAUTO	71

DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : CHITARRA	73
SIMULAZIONE DELLE PROVE.....	76
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA , SECONDA PROVA SCRITTE E ORALE (VEDI ALLEGATI).....	77
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE DURANTE L’ANNO SCOLASTICO.....	78
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO).....	79

PROFILO DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Manzoni- Juvara" nasce nell'anno scolastico 2013-2014 dall'unione del Liceo "Manzoni" di Caltanissetta ed il Liceo "Juvara" di San Cataldo con Decreto Assessoriale n.8/GAB del 05/03/2013, a decorrere dal settembre 2013.

Il nostro istituto vuole essere una scuola capace di introdurre alla complessità della realtà, di orientare gli studenti nel mondo in cui vivono; una scuola che pone al centro la persona per svilupparne le capacità, valorizzarne l'originalità che è in ciascuno, una scuola che educi ad osservare e in cui si impari ad affrontare i problemi.

Lo studente dell'Istituto di Istruzione Secondaria "Manzoni-Juvara", pur nella varietà degli indirizzi, alla fine del percorso quinquennale di formazione, deve:

- Possedere conoscenze e strumenti idonei per comprendere e operare sia nel contesto umanistico, scientifico, psicologico-sociale e artistico;
- Essere consapevole della natura dei vari saperi al fine di organizzare autonomamente e ricondurre ad unitarietà le varie conoscenze;
- Comunicare in modo corretto ed efficace anche attraverso strumenti multimediali;
- Essere capace di autovalutazione;
- Sviluppare un atteggiamento critico e possedere gli strumenti per decodificare la complessità del mondo contemporaneo;
- Essere capace di collaborazione e di esprimere solidarietà in un contesto di pluralismo.

Il **Liceo Manzoni** scaturisce dall'esperienza del vecchio Istituto Magistrale, luogo di formazione per intere generazioni di nisseni che ha avuto tra docenti ed alunni personalità di grande prestigio intellettuale, ma anche esponenti del panorama letterario italiano ed internazionale, come Leonardo Sciascia e Vitaliano Brancati.

L'attuale Liceo "Manzoni", nel corso della sua lunga e significativa storia, ha mostrato di essere una scuola incline al cambiamento. Nei decenni passati la sperimentazione ha riguardato l'introduzione di cambiamenti radicali all'interno del curriculum, nonché l'introduzione di percorsi innovativi, quali: il Liceo Psico-Pedagogico, trasformato dalla C.M. n.27 dell'11/02/1991 in Liceo Pedagogico Sociale e il Liceo delle Scienze Sociali, nato nel 1997, a conclusione della storica esperienza del Magistrale.

Nell'anno scolastico 2002-2003 l'istituzione della sperimentazione autonoma della specializzazione musicale, all'interno del Liceo delle Scienze Sociali, ha segnato un'altra tappa fondamentale nella storia dell'istituto. Le varie sperimentazioni hanno comportato l'introduzione di nuove strategie

didattico-educative, la rimodulazione dei curricula con l'introduzione di nuovi insegnamenti disciplinari e l'uso di strategie didattiche innovative.

Conseguentemente alla riforma dei cicli scolastici, ai sensi dell'Art. 64 del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito dalla legge n° 133 del 6 agosto 2008, dall'anno scolastico 2010-2011, sono stati istituiti i sotto citati indirizzi, in conformità alla riforma dei Licei:

Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico - Sociale e il Liceo Musicale.

Particolare importanza è stata data alle esercitazioni didattiche e all'attuazione di progetti/stage, attraverso cui è stato concretamente presentato agli studenti quel settore specifico del mondo del lavoro cui gli indirizzi preparano. L'attività didattica curricolare è stata integrata con interventi programmati nell'ambito dell'educazione alla salute, con attività di rilievo in campo creativo e sportivo, con la progettazione di interventi mirati alla conoscenza delle offerte professionali e dei percorsi di formazione in vista della prosecuzione degli studi.

La scuola dal 1992 ha recepito le disposizioni normative in merito all'inserimento e all'integrazione degli alunni in situazione di handicap e si è impegnata con tenacia nella tutela del diritto allo studio e nella valorizzazione della diversità.

I continui cambiamenti e le continue trasformazioni dell'esistenza accentuano, infatti, il bisogno di imparare a vivere la pluralità, la diversità e l'alterità, ma soprattutto impongono il superamento del pregiudizio, in quanto esso spinge l'individuo verso una realtà che è solo immaginata, attraverso un processo di categorizzazione e di classificazione che lo porta alla negazione del patrimonio dei valori di cui l'altro è testimone. È questa la ragione per cui la solidarietà, la reciprocità e lo scambio trovano piena accoglienza nel tessuto educativo scolastico. La scuola è, infatti, uno spazio relazionale e cognitivo, all'interno del quale si promuove la crescita individuale, nel riconoscimento pieno ed autentico che la diversità è fonte di arricchimento reciproco. Le professionalità che hanno operato e che operano nella scuola hanno reso possibile il raggiungimento di significativi successi nell'azione di integrazione.

Il **Liceo Musicale** ha arricchito l'offerta formativa dell'Istituto già da cinque anni.

Le finalità peculiari, sono:

- Approfondire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali;
- Eseguire ed interpretare, con gli strumenti scelti, opere di epoche, generi e stili diversi mostrando sia autonomia nello studio che capacità di autovalutazione;
- Partecipare ad insiemi vocali e strumentali;

- Utilizzare, a integrazione dello strumento principale, un secondo strumento;
- Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- Conoscere lo sviluppo storico e i valori estetici della musica d'arte nelle sue linee essenziali;
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.

Il percorso del Liceo Musicale, oltre che essere finalizzato all'accesso a tutti i Corsi di Studio Universitari, trova la sua naturale continuità nei Corsi di Studio Triennali e Biennali dell'A.F.A.M. La "cultura" della sperimentazione ha guidato la rivisitazione critica della didattica, per cui i piani di lavoro predisposti dal Consiglio di classe hanno organizzato e strutturato il percorso didattico-educativo secondo un modello più efficace, in quanto attento ai processi di apprendimento accompagnati dalla valutazione formativa e sommativa e orientato ad ampliare l'offerta formativa adeguando i curricoli alle nuove spinte educative e didattiche.

PARTE PRIMA: LA CLASSE

Composizione del consiglio di classe

N.	Docente	Disciplina	Continuità didattica		
			3° anno	4° anno	5° anno
1	Aiello Paolo	Educazione fisica		X	X
2	Abbate Rosa Alba	Inglese	X	X	X
3	Armatore Aurelia	Attività alternative religione	X	X	X
4	Calandrino Liboria	Matematica e fisica	X	X	X
5	Calì Rosa	Religione	X	X	X
6	Cammarata Luigi Maria	Piano forte	X	X	X
7	Castiglione Ilaria Giuseppina	Storia			X
8	Chiarello Rosa Maria	Canto	X	X	X
9	Domanti Rosaria	Storia della musica	X	X	X
10	Giglia Manuela	Storia dell'arte		X	X
11	Licalsi Roberta	Violino		X	X
12	Matraxia Loredana Paola	Pianoforte	X	X	X
13	Mazza Maria Assunta	Corno	X	X	X
14	Mirabella Santo	Musica d'insieme fiati clarinetto	X	X	X

15	Milazzo Paola Gabriella	Piano forte		X	X
16	Mosa Rocco	Musica da camera		X	X
17	Musca Ernesta Pia	Italiano	X	X	X
18	Petrosino Christian	Tecnologie musicali			X
19	Prati Ivana	Filosofia	X	X	X
20	Randazzo Calogero	Flauto	X	X	X
21	Riggi Gabriele	Percussioni		X	X
22	Scivoli Marco	Chitarra	X	X	X
23	Tarnaku Tonin	Teoria analisi e composizione			X

COMMISSARI INTERNI

DISCIPLINA	DOCENTE
Tecnologie musicali	Prof. Petrosino Cristian
Teoria, analisi e composizione,	Prof. Tarnaku Tonin
Storia	Prof.ssa Castiglione Ilaria

OMISSIS

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per I LICEI

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi DEI LICEI

Competenze comuni

- ✓ padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- ✓ comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- ✓ elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- ✓ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- ✓ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- ✓ agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

Approfondire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali. - Eseguire ed interpretare, con gli strumenti scelti, opere di epoche, generi e stili diversi mostrando sia autonomia nello studio che capacità di autovalutazione. - Partecipare ad insiemi vocali e strumentali. - Utilizzare, a integrazione dello strumento principale, un secondo strumento. - Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale. - Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica. - Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale. - Conoscere lo sviluppo storico e i valori estetici della musica d'arte nelle sue linee essenziali. - Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.

PECUP LICEO MUSICALE

- ✓ , senso storico- -strumentali, di lettura a prima vista, di memorizzazione, di “suonare a orecchio”, di autovalutazione della propria esecuzione, e autonomia nello studio;
- ✓ utilizzare un secondo strumento monodico o polifonico, a integrazione di quello principale, praticandone le tecniche di base;
- ✓ suonare con altri strumentisti in varie formazioni, e canta in coro intonando per lettura;
- ✓ conoscere e padroneggiare le principali tecniche della scrittura musicale e le utilizza componendo semplici strutture formali in vari generi e stili;
- ✓ conos ;
- ✓ usare le tecnologie musicali e avvalersi delle apparecchiature elettroacustiche e/o inform , la produzione, l’analisi e la sintesi, la notazione e la registrazione del suono.

QUADRO ORARIO DELLE LEZIONI

INDIRIZZO MUSICALE						
MATERIE	CLASSI					Prove
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S O
Inglese	3	3	3	3	3	S O
Storia e geografia	3	3	0	0	0	O
Storia	0	0	2	2	2	O
Matematica	3	3	2	2	2	SO
Fisica	0	0	2	2	2	O
Scienze naturali(biologia chimica, scienze della terra)	2	2	0	0	0	O
Storia dell'arte	2	2	2	2	2	O
Tutti gli strumenti musicali	2	2	1	1	2	P
Teoria, analisi, composizione	3	3	3	3	3	S O
Storia della musica	2	2	2	2	2	S O
Laboratorio di musica di insieme	2	2	3	3	3	P
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2	P
Filosofia	0	0	2	2	2	O
Esecuzione e interpretazione 2* strumento	1	1	1	1	0	P
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O
Religione cattolica/alternativa	1	1	1	1	1	O

Presentazione della classe

La classe scaturisce dal seguente prospetto evolutivo nel corso del triennio:

Anno scolastico	iscritti	inserimenti	trasferimenti/ritirati	ammessi alla classe successiva
2016-17	15	/	/	14
2017-18	14	2	/	15
2018-19	15	1		

*Nell'anno scolastico 2017-2018 sono stati inseriti nel gruppo classe due alunni ripetenti provenienti dalla pregressa VA musicale dello stesso istituto

Composizione della classe e background socioculturale

La classe è costituita da 16 alunni in gran parte pendolari, con un background socio-culturale per lo più di fascia medio bassa.

Il percorso didattico è stato alquanto lineare garantito dalla continuità degli stessi docenti per quasi tutte le discipline. Il consiglio di classe ha attuato, fin dall'inizio del triennio un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni valorizzandone le singole specificità. Impegno nello studio, capacità, predisposizioni e interessi piuttosto diversificati, hanno portato gli allievi a livelli di competenze e profitto non omogenei. Un ristretto numero ha, partecipato con continuità motivazione e impegno nello studio, la gran parte ha avuto bisogno di continue sollecitazioni per raggiungere risultati accettabili, un piccolo gruppo, a causa della discontinuità e del metodo di studio poco efficace presenta delle lacune in alcune discipline. Tutti hanno mostrato impegno, solo in alcuni casi apprezzabile, in particolare nelle discipline musicali.

Dal punto di vista disciplinare è stato necessario potenziare il senso di responsabilità con il dialogo, l'accoglienza dei loro bisogni ma anche sanzionando comportamenti non idonei. Alcuni hanno fatto registrare un numero eccessivo di assenze, entrate in ritardo e continue richieste di permessi provocando un rallentamento nel ritmo di insegnamento - apprendimento. Più volte sono state chiamate le famiglie, anche con consigli di classe straordinari, per discutere insieme e trovare strategie motivazionali efficaci.

Un'alunna è stata inquadrata tra i BES ed è stato approntato per lei un PDP.

L'attività didattica delle discipline dell'Area comune è stata svolta congiuntamente, mentre la classe

si è suddivisa per Esecuzione e interpretazione e Laboratorio di musica d'insieme.

Per quanto riguarda Esecuzione e Interpretazione: 1 clarinetto, 2 flauti, 3 chitarra, 1 violino, 1 percussioni, 5 pianoforti, 1 corno, 2 canto. Per Laboratorio di musica d'insieme il gruppo dei fiati, guidato dal Prof. Mirabella Santo composto da 4 elementi e musica da camera, guidato dal Prof. Mosa di 12 elementi.

Dal punto di vista della partecipazione e dell'impegno un ristretto numero di alunni ha partecipato con continuità e motivazione e impegno nello studio; un nutrito gruppo ha partecipato passivamente non impegnandosi con continuità ed efficacia.

Competenze socio-relazionali e culturali acquisite dalla classe in relazione al PECUP e al profilo in uscita specifico dell'indirizzo

La maggior parte ha raggiunto competenze di cittadinanza (Comunicare nella madrelingua-comunicare nelle lingue straniere-competenza matematica – competenze digitali-imparare ad imparare-competenze sociali e civiche-spirito di iniziativa e imprenditorialità-consapevolezza ed espressione culturale)ad un livello base, un esiguo numero a livello intermedio .(vedi descrittori di livello qui di seguito inseriti).Lo stesso dicasi per le competenze culturali relative al PECUP e alle competenze socio-relazionali (il rispetto delle regole-lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità- la collaborazione e lo spirito di gruppo).

LIVELLO	DESCRITTORE	ALUNNI
AVANZATO	Tutte le competenze di cittadinanza sono raggiunte in modo completo ed autonomo, con capacità di ruolo attivo e propositivo nel gruppo classe e/o di attività di tutoraggio e/o di intervento positivo nel contrastare situazioni di disagio o comunque problematiche.	
	Tutte le competenze di cittadinanza sono raggiunte in modo completo e sostanzialmente autonomo.	
	Tutte le competenze di cittadinanza sono raggiunte, anche se in modo non pienamente autonomo	
INTERMEDIO	Le competenze di cittadinanza sono raggiunte in modo complessivamente più che sufficiente, con necessità di intervento da parte dei docenti.	10
BASE	Le competenze di cittadinanza sono raggiunte in modo complessivamente	

	sufficiente, con necessità di intervento da parte dei docenti.	6
--	--	---

Parte seconda: modalità di implementazione del curricolo

Metodologie, spazi e tempi

Il Consiglio di classe, coerentemente con quanto indicato nelle Linee Guida, ha progettato e posto in essere attività formative rivolte allo sviluppo delle competenze, sia quelle riferibili alle discipline dell'area generale sia alle discipline specifiche di indirizzo.

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di classe, al fine di dare struttura unitaria all'azione didattica dei singoli docenti, ha programmato sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti per aree disciplinari ed ha redatto la programmazione didattico - educativa coordinata, alla quale ciascun docente ha fatto riferimento nella programmazione disciplinare, selezionando, ove necessario, i contenuti in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati. Il percorso formativo è stato programmato e realizzato secondo una strategia lineare sequenziale, ma si è aperto anche ad una prospettiva pluridisciplinare, offrendo così agli alunni la possibilità di sviluppare tematiche e problematiche afferenti alle diverse discipline oggetto di studio. Oltre alla didattica tradizionale si è impegnato ad attuare una didattica di tipo laboratoriale attraverso l'individuazione di situazioni-problema per mobilitare conoscenze, abilità e favorire lo sviluppo di competenze personali espresse in termini di autonomia e responsabilità (soft skills). A tal fine il Consiglio si è avvalso degli spazi e degli strumenti disponibili (laboratorio di informatica, linguistico, , simulazione, LIM in classe).

Nell'ottica di un approccio personalizzato, per ciascuna disciplina sono state programmate specifiche attività di recupero, sostegno e approfondimento.

La scansione temporale dell'anno scolastico in due quadrimestri con valutazione bimestrale intermedia ha permesso di modulare le attività in relazione ai ritmi personali di apprendimento di ciascun alunno nella logica della flessibilità. Al termine del primo quadrimestre è stata attuata una pausa didattica in ciascuna disciplina funzionale al recupero e al potenziamento anche attraverso le strategie del peer tutoring. Durante l'anno è stato attivo uno sportello didattico per eventuali richieste di chiarimenti o approfondimenti richiesti.

La verifica e la valutazione sono stati momenti essenziali dell'attività didattico- educativa.

La valutazione formativa è stata un processo continuo che ogni docente ha messo in atto per misurare l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di abilità, ma è stata anche un mezzo atto ad accertare l'efficacia della propria azione didattico- educativo e il coinvolgimento dell'alunno nel processo di insegnamento-apprendimento. Tale coinvolgimento ha promosso anche la capacità di autovalutazione, cosicché l'allievo potesse avere consapevolezza dell'adeguatezza del suo impegno e, quindi, del livello e della qualità del proprio percorso di apprendimento al fine di operare possibili modifiche nel proprio metodo di studio. Come ribadito dalla circolare 94/2011, "la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente", le singole istituzioni scolastiche possono, peraltro, "individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento". Ne consegue che, anche nel caso di insegnamenti a sola prova orale, il voto poteva essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica (prove strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, ecc..). La previsione di un'ampia varietà di forme di verifica ha concorso a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti. Sono state effettuate verifiche:

- diagnostiche , per l'accertamento del possesso dei prerequisiti;
- formative , per fornire agli studenti la misura dei loro progressi, la consapevolezza delle eventuali lacune e l'attivazione della capacità di autovalutazione;
- sommative, per misurare il grado di conseguimento degli obiettivi..

I docenti si sono avvalsi di diverse tipologie di prove :a risposta aperta, a risposta chiusa, a risposta multipla, vero o falso, colloqui orali, ricerche personali o di gruppo, saggi, prove pratiche.

La valutazione è stata frequente ,trasparente , periodica e finale.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle abilità acquisite, della quantità e la qualità delle conoscenze, ma anche dell'interesse e dell'impegno mostrato, del ritmo di apprendimento e della situazione di partenza di ogni singolo alunno.

Ciascun docente ha utilizzato la scala di valutazione 1-10 tenendo conto delle griglie di valutazione elaborate dai singoli Dipartimenti all'inizio dell'anno scolastico e approvate dal Collegio dei Docenti, (vedi allegati).

L'adozione di una griglia di valutazione disciplinare ha consentito una valutazione più obiettiva e rigorosa, nel rispetto della personalità di ogni alunno, soggetto attivo del processo di insegnamento-apprendimento.

I risultati delle prove scritte sono espressi attraverso la classificazione numerica, eventualmente accompagnata da un giudizio motivato e comprensibile.

Tutte le valutazioni delle verifiche orali e scritte sono state comunicate agli alunni tempestivamente e, inserite sul registro elettronico.

Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni

La circolare 20 del 4 marzo 2011, ha fornito indicazioni per una corretta applicazione della normativa relativa alla validità dell'anno scolastico. Essa stabilisce che “per gli studenti di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado, ai fini della valutazione finale di ciascun studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n°122 (Regolamento sulla valutazione), la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consigli di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo”. monte ore di riferimento è quello previsto dagli ordinamenti (DPR 89/10 per i licei) e il computo delle assenze di ciascuno studente deve essere effettuato tenendo conto delle differenti tipologie dei quadri orario previsti dai diversi indirizzi. Qualora nelle classi dovessero verificarsi dei casi di alunni con un numero di assenze pari o superiore a quanto stabilito dal Regolamento, gli stessi non potranno essere scrutinati. Il Collegio dei docenti, conformemente a quanto previsto dalle norme sopra citate, nella seduta del 22 Novembre 2013, ha deliberato le deroghe al limite minimo di frequenza, come riportato nella tabella (vedi Allegato TABELLA B). Sarà compito del singolo consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della circolare medesima, se: - il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze; - tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, di fatto, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza

durante l'azione didattico-educativa. Ai fini delle suddette deroghe, le assenze devono essere adeguatamente documentate.

Griglia di valutazione del comportamento

In seguito ai chiarimenti espressi dal Decreto del Presidente della Repubblica del 22 Giugno 2009 n.122 recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, viene ribadito che durante lo scrutinio

, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo”.

C.D., nella seduta del 31/10/2017, la griglia di valutazione sulla condotta degli studenti, dove viene esplicitata la corrispondenza tra voti e comportamenti:

10/Decimi

- Comportamento ineccepibile verso docenti, compagni e personale della scuola. Rispetto del regolamento d'Istituto, delle circolari del DS, delle strutture e del materiale scolastico.
- Partecipazione attiva e costruttiva alle attività scolastiche (ed extra-scolastiche).
- Impegno notevole per cura, assiduità, completezza ed autonomia nei lavori assegnati.
- Nessuna nota/richiamo disciplinare, ammonizioni scritte da parte del DS.
- Frequenza assidua (numero di assenze non rientranti nelle deroghe inferiori al 10% dei giorni di lezione)
- Nessuna assenza dovuta ad estensioni arbitrarie di massa dalle lezioni.
- Nessuna assenza ingiustificata.
- Ritardi sporadici

9/Decimi

- Comportamento corretto verso docenti, compagni e personale della scuola. Rispetto del regolamento d'Istituto, delle circolari del DS, delle strutture e del materiale scolastico.

- Partecipazione attenta e costante alle attività scolastiche (ed extra-scolastiche).
Impegno soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
- Frequenza costante.
Numero di assenze non rientranti nelle deroghe superiori al 10% e fino al 15% dei giorni di lezione relativi al quadrimestre.
Richiami scritti sporadici (episodici)
Nessuna nota/richiamo disciplinare o una ammonizione scritta da parte del DS.dalle lezioni.
- Massimo una assenza ingiustificata
- Ritardi sporadici
Nessuna assenza dovuta ad estensioni arbitrarie di massa

8/Decimi

- Comportamento generalmente corretto verso docenti,compagni e personale della scuola. Nel complesso rispettoso del regolamento d'Istituto, delle circolari del DS, delle strutture e del materiale scolastico.
Partecipazione ed impegno adeguati
Qualche richiamo scritto
Fino a due note disciplinari o due ammonizioni scritte da del D.S.
Nessuna sanzione disciplinare nell'arco del quadrimestre.
- Frequenza regolare
Assenze individuali (non rientranti nelle deroghe) oltre il 15% dei giorni di lezione relativi al quadrimestre.
- Richieste di permesso di entrata in ritardo o di uscita anticipata non superiori a 10
- Qualche assenza non giustificata entro i termini (due giorni dal rientro a scuola).
- Massimo 10 ritardi per quadrimestre.

7/Decimi

- Comportamento non sempre rispettoso delle regole, dei docenti .
- Partecipazione ed impegno discontinuo
- Frequenti richiami scritti.
- Massimo quattro note disciplinari
- Infrazioni al Regolamento, sanzionate con tre note scritte da parte del D.S.
- Massimo due provvedimenti disciplinari da parte del D.S nell'arco del quadrimestre
- Generalmente non si fa coinvolgere nel dialogo didattico- educativo.

Frequenza non sempre regolare

Assenze individuali (non rientranti nelle deroghe) e collettive superiori al 15% dei giorni di lezione relativi al quadrimestre dieci).

- Frequenti assenze non giustificate entro i termini previsti (2 giorni dal rientro a scuola)
- Massimo quindici ritardi per quadrimestre.

6/Decimi

- Comportamento frequentemente scorretto, scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei

- Partecipazione ed impegno molto discontinua e superficiale. Frequenza irregolare.
- Assenze individuali (non rientranti nelle deroghe) e collettive oltre il 15% dei giorni di lezione relativi al quadrimestre.

Reiterate richieste di permessi di entrata e uscita (oltre quindici).

- Numerosi richiami scritti e note disciplinari superiori a quattro.
- Numerose infrazioni al Regolamento d'Istituto.
- Quattro ammonizioni scritte da parte del D.S.
- Ripetuti provvedimenti disciplinari e/o allontanamento dalle lezioni.
- Mostra scarsa attenzione e modesto interesse verso il dialogo educativo.
- Numerose assenze e ritardi non giustificati entro i termini previsti dal regolamento.
- Oltre quindici ritardi per quadrimestre.

Reiterate richieste di permessi di entrata e uscita (oltre 5/Decimi)

Comportamento decisamente scorretto.

Partecipazione ed impegno inesistenti.

Sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento dello studente dalla scuola e al quale si possa attribuire la responsabilità dei comportamenti: previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 dello Statuto degli studenti e successive modificazioni; che violino i doveri di cui ai commi 1, 2, 5 dell'art. 3 dello Statuto (frequenza regolare, assolvimento dei doveri scolastici, rispetto dei compagni, del DS, dei docenti e del personale della scuola, corretto utilizzo delle strutture della scuola, dei macchinari e degli strumenti e sussidi didattici).

- Reiterate richieste di permessi di entrata e uscita (oltre quindici).
- Numerose assenze e ritardi non giustificati entro i termini previsti dal regolamento.
- Numerosi ritardi (oltre quindici) per quadrimestre.

L'attribuzione del voto richiede la presenza di almeno tre descrittori, di cui uno il comportamento.

Credito scolastico¹ e formativo

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuirà il punteggio per il credito scolastico maturato in 3^a e 4^a facendo riferimento alla tabella di conversione dell'Allegato A del Decreto legislativo 62/2017 :

Somma dei crediti conseguiti per le classi 3^a e 4^a	Nuovo credito attribuito totale per le classi 3^a e 4^a
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per il quinto anno, il Consiglio di Classe attribuirà il credito scolastico utilizzando la Tabella dell'Allegato A (di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017)

Media dei voti M	Fasce di credito relative al 5° anno
M<6	7-8
M=6	9-10
6<M≤7	10-11
7<M≤8	11-12
8<M≤9	13-14
9<M≤10	14-15

Concorrono a formare il credito scolastico anche elementi di valutazione legati ad eventuali esperienze formative che l'alunno possa aver maturato al di fuori delle normali attività scolastiche. Il Consiglio di Classe, ai fini del riconoscimento del credito formativo, si atterrà alle disposizioni ministeriali (art.12 del D.P.R. 323/1998, del D.M. 49/2000 e del DM 42 del 22/05/2007). Saranno considerate esperienze rientranti nel credito formativo: le attività culturali e formative, acquisite nell'ambito scolastico e al di fuori dello stesso, purché coerenti con il corso di studi.

¹Convertito in base alle tabelle allegate al D. Lgs.62/2017

"M" rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media la cui parte decimale è uguale o superiore allo **0,50**.

Gli alunni che, con la media del voto conseguono, il punteggio minimo della fascia di appartenenza, potranno incrementare di un punto il loro credito secondo i criteri riportati nelle successive tabelle.

Per assegnare il punto di oscillazione gli alunni dovranno raggiungere almeno 0,60, sommando tre elementi tra quelli sotto indicati.

Tabella per l'attribuzione del Punto di Oscillazione

CREDITO SCOLASTICO	
0,20	Assiduità nella frequenza: 85% delle ore di presenza rispetto al monte ore totale. Non saranno computate le assenze se giustificate con certificazione medica presentata alla riammissione a scuola o massimo entro due giorni.
0,20	Impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo.
0,20	Profitto di almeno "buono" raggiunto nell'I.R.C. o insegnamento alternativo.
0,20	Partecipazione alle attività integrative e complementari della scuola (nel caso di progetti extracurricolari del POF le assenze non devono superare 1/3 delle ore totali dell'attività).

CREDITO FORMATIVO	
0,20	Credit formativi maturati fuori dalla scuola presso Enti o presso Associazioni riconosciuti (partecipazione ad attività non sporadiche, della durata di almeno 20 ore, pertinenti alle finalità formative del POF, che abbiano prodotto risultati positivi, debitamente documentati).
	Qualificazione, almeno, alle fasi provinciali in concorsi nazionali (ad es. OLIMPIADI DI MATEMATICA e/o GIOCHI DI FISICA E CHIMICA).
	Qualificazione ai primi tre posti in concorsi musicali, letterari e artistici.
	Partecipazione a concorsi musicali, letterari e artistici o partecipazione ad attività artistiche, quali mostre ed eventi che, in ogni caso, prevedano un lavoro preparatorio.
	Frequenza documentata di corsi di lingua, di livello A2 per gli alunni del biennio e B1 per gli alunni del triennio, presso istituti riconosciuti dal MIUR o certificazione esterna di competenze linguistiche di pari livello.
	Superamento di esami al Conservatorio (su presentazione di diploma o attestato conseguito alla fine di un percorso biennale o triennale).
	Volontariato presso Enti, associazioni, movimenti, gruppi, della durata di almeno sei mesi, debitamente documentato.
	Attività sportiva continuativa (su presentazione di documentazione).
	Giochi sportivi - Qualificazione almeno alla fase provinciale.
	Patente Europea base ECDL (almeno 4 esami sostenuti).

Percorsi disciplinari

(I programmi dettagliati e definitivi delle singole discipline saranno acclusi agli atti finali a disposizione della Commissione esaminatrice.)

Prof.ssa Rosa Calì

Libro di testo: Sergio Bocchini, *Nuovo Religione e Religioni*, EDB, 2011

Risultati di apprendimento

Come indicato dalle indicazioni nazionali per i licei, i risultati conseguiti dagli alunni alla fine del percorso di studi sono i seguenti:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita nel confronto con il messaggio cristiano e in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura europea e mondiale;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana alla luce della tradizione della Chiesa e nel confronto con gli apporti delle altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Contenuti, conoscenze e abilità

I risultati sopra indicati sono stati perseguiti, come indicato in fase di programmazione, attraverso i seguenti contenuti e il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

Contenuti

- Cosa è l'etica
- Le etiche contemporanee
- La bioetica e le sue tematiche

Conoscenze

- Conoscere il ruolo della Religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Conoscere la concezione cristiano-cattolica dell'etica e della bioetica.

Competenze

- Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana;
- Individuare sul piano etico religioso la potenzialità e i rischi legati allo sviluppo delle biotecnologie.

Risultati di apprendimento

Pagine bibliche relative alla visione giudeo-cristiana dell'uomo, del problema della responsabilità e della libertà di scelta; pagine tratte dai documenti magisteriali sulle questioni di bioetica; film, schede fornite dall'insegnante.

Modalità spazi e tempi del percorso formativo

Il percorso è stato organizzato in unità didattiche articolate in moduli più o meno bimestrali. È stata adottata sia una metodologia induttiva che deduttiva attraverso: lezione frontale, discussione guidata, osservazione e analisi del presente. Lo spazio è stato sempre quello dell'aula.

Tipologie di prove

Si è privilegiato il colloquio orale fatto anche di interventi spontanei, ad esso si è aggiunto qualche questionario a risposta aperta.

Attività di recupero, sostegno e approfondimento

Il lavoro degli alunni è stato supportato da schemi e mappe concettuali.

ITALIANO

Prof.ssa Ernesta Musca

Libro di testo : Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razzetti, Giuseppe Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, voll. II e III (tomi 1 e 2), Paravia, Milano 2012

Risultati di apprendimento

- ✓ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

I risultati di apprendimento sopra indicati, previsti dal profilo in uscita dei nuovi Licei, sono stati raggiunti in maniera diversificata in relazione ai livelli di competenza, alla costanza e all'impegno profusi da ciascun alunno.

Contenuti, conoscenze, abilità

Contenuti

Dopo un modulo iniziale sul Romanticismo, Manzoni e Leopardi, si è proposto un percorso di disegno storico della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ai primi anni del Novecento. Gli studenti hanno compreso la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e, dall'altro lato, con i fenomeni che contrassegnavano più generalmente la modernità. Sono stati proposti gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Per quanto riguarda la lirica, partendo dalla stagione simbolista, si è sottolineata l'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e di D'Annunzio. Sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento"; in riferimento alla stagione delle Avanguardie letterarie e della lirica del primo Novecento, in maniera sintetica, sono stati trattati i caratteri di novità più significativi. Si è completato lo studio della *Divina Commedia* con la lettura della terza cantica, presentata nei suoi caratteri generali e attraverso la scelta di alcuni canti.

Conoscenze

- ✓ Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana nel periodo in esame.
- ✓ Conoscere i generi letterari prodotti nelle varie aree geografiche dell'Italia e le loro caratteristiche.
- ✓ Conoscere gli autori del periodo preso in esame.
- ✓ Conoscere le strutture e le caratteristiche stilistiche di un'opera.
- ✓ Conoscere le diverse tipologie testuali.
- ✓ Conoscere lo sviluppo di un tema letterario.

Competenze

- ✓ Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.
- ✓ Contestualizzare un autore e un testo.

- ✓ Individuare i caratteri specifici di un testo.
- ✓ Riconoscere nel testo il genere letterario a cui appartiene.
- ✓ Saper analizzare e interpretare i testi letterari studiati, utilizzando gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica.
- ✓ Saper analizzare un'opera letteraria complessa da un punto di vista strutturale, tematico e stilistico.

Capacità

- ✓ Individuare gli elementi di continuità e discontinuità culturale tra le varie correnti.
- ✓ Analizzare il ruolo dell'intellettuale e il rapporto tra politica e cultura nel periodo studiato.
- ✓ Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura atte a produrre testi di vario tipo.
- ✓ Rielaborare le idee e le conoscenze per esprimersi con chiarezza e proprietà.
- ✓ Confrontare testi di autori diversi e riferirli a correnti letterarie.
- ✓ Stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche.
- ✓ Operare collegamenti intra e interdisciplinari.
- ✓ Formulare motivati giudizi critici sui testi.

Testi , documenti e problemi per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Testi proposti per la trattazione di problemi e percorsi tematici

- ✓ **Il lavoro**
da *La coscienza di Zeno* di Svevo: “La vita non è né brutta né bella, ma originale”(cap.VII)
da *Novelle rustiche* di Verga: “La roba”
da *Mastro Don Gesualdo* di Verga: “La tensione faustiana del self-made man(I, cap. IV)
- ✓ **L'istruzione**
da *Vita dei campi* di Verga: “Rosso Malpelo”
- ✓ **La follia**
da *La coscienza di Zeno* di Svevo: “Psicoanalisi”(cap. VIII)
da *Novelle per un anno* di Pirandello: “Il treno ha fischiato”
- ✓ **La natura**
da *Operette morali* di Leopardi: “Dialogo della natura con un islandese”
da *Myrica* di Pascoli: “Lavandare”
- ✓ **Parole e suoni**

da *Myricaedi* Pascoli: “L’assiuolo”

da *Alcyone* di D’Annunzio: “La pioggia nel pineto”

✓ **Attrazione e repulsione**

da *Il Piacere* di D’Annunzio: “Un ritratto allo specchio - Andrea Sperelli ed Elena Muti”

da *Il fu Mattia Pascal* di Pirandello: “La costruzione della nuova identità e la sua crisi”
(capp. VII e IX)

✓ **I movimenti migratori**

da *I promessi sposi* di Manzoni: *L’addio ai monti* (cap. VIII)

da *La grande proletaria si è mossa* di Pascoli: passi scelti

✓ **Immaginazione e sogno**

da *I canti* di Leopardi : “L’Infinito”

dallo *Zibaldone* di Leopardi: “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza”

da *Il fu Mattia Pascal* di Pirandello: “Lo strappo nel cielo di carta – La lanterninosofia”
(capp. XII e XIII)

✓ **La società**

da *I Malavoglia* di Verga: *I vinti e la fiumana del progresso*(*Prefazione*)

da *I Promessi Sposi* di Manzoni: cap. I

✓ **La famiglia**

da *Myricaedi* Pascoli: “X Agosto”

da *La coscienza di Zeno* di Svevo: “La morte del padre”(cap. IV)

✓ **Il potere**

dalle *Odi* di Manzoni: “Il cinque maggio”

da *Le vergini delle rocce* di D’Annunzio: “Il programma politico del superuomo” (libro I)

Altri testi oggetto studio nel corso dell’anno scolastico

G. Berchet

da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo* : “Ottentotti, parigini e popolo”

A. Manzoni.

Dalla *Lettre à M. Chauvet*: “ Vero storico e vero poetico”

Dalla *Lettera sul Romanticismo*: “L’utile, il vero, l’interessante in letteratura”;

dall’*Adelchi*: “Morte di Ermengarda” (coro dell’atto IV; vv 1-24/85-120);

G. LeopardiDallo *Zibaldone*: “ La teoria del piacere”; “indefinito e finito”; “la teoria della doppia visione”; “ricordanza e poesia”; “la doppia visione”; “la rimembranza” .

Da ***I Canti***: “A Silvia”; “ Il passero solitario” ;

G. Pascoli

Da ***Il fanciullino***: “Una poetica decadente”

L. Pirandello

da ***L’umorismo***: “Il sentimento del contrario”;

da ***Uno, nessuno e centomila*** di Pirandello: “Nessun nome”

Divina Commedia

Lettura integrale: Canti I , III

Lettura di passi scelti: Canti VI; XI; XVII; XXXIII

Modalità spazi e tempi del percorso formativo

METODI

Lezione frontale

Lettura e analisi di testi

Conversazione in classe

Elaborazione di schemi e di mappe

Lettura silenziosa e guidata del testo

Ascolto in classe di letture attoriali

Ascolto guidato di brani musicali attinenti agli autori e ai testi studiati

Lavoro di confronto e di stesura in classe

Attività di scrittura da svolgere a casa, con successiva correzione, individuale o collettiva

STRUMENTI

Libri di testo

LIM

Testi per l’approfondimento

Biblioteca

Ricerca in rete

Film

Prodotti multimediali

SPAZI

Aula

Biblioteca
Aula Magna

Tipologie di prove

Prove orali
Elaborati scritti di varia tipologia
Simulazioni delle nuove tipologie delle prove di esame

Storia

Prof.ssa Ilaria Giuseppina Castiglione

Libro di testo L'ERODOTO - Ed. LA SCUOLA

Risultati di apprendimento

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Contenuti, conoscenze, abilità

Primo Novecento: • l'inizio della società di massa in Occidente • l'età giolittiana • la prima guerra mondiale • la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin • la crisi del dopoguerra • il fascismo • la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo • il nazismo • la shoah e gli altri genocidi del XX secolo • la seconda guerra mondiale • la guerra fredda

Conoscenze

1. Conoscere fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio temporali.
2. Conoscere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia storiografica.

Competenze

1. Utilizzare atlanti storici, leggere e produrre schemi, tabelle e mappe per comprendere testi storiografici.
2. Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici.
3. Sapere utilizzare la terminologia storiografica.
4. Riconoscere e leggere fonti e documenti storici.
5. Leggere e interpretare un testo storiografico.
6. Utilizzare le competenze testuali acquisite per la produzione di testi di argomento storico.

Capacità

1. Sapere selezionare e utilizzare le fonti.
2. Sapere gestire cronologie, schemi, strumenti di studio.
3. Dedurre elementi significativi dalle fonti, distinguere variabili, cause ed effetti.
4. Individuare affinità e differenze tra fenomeni ed avvenimenti e tra processi storici e contemporanei.
5. Operare collegamenti intra e interdisciplinari.
6. Formulare motivati giudizi sugli argomenti studiati.

Testi , documenti e problemi per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Visione di filmati e documentari

Lettura di articoli di approfondimento

Modalità spazi e tempi del percorso formativo

Lezione frontale

Insegnamento individualizzato

Metodo induttivo deduttivo

Discussione guidata

Spazi: aula

Tempi: scansione modulare declinata in unità didattiche di varia estensione

Tipologie di prove

Colloqui orali

Prove semistrutturate

Prove multimediali

Attività di recupero, sostegno e approfondimento

Approccio personalizzato

Strategie di peer education

Schemi e mappe concettuali

INGLESE

Docente : Prof.ssa Abbate Rosa Alba

Libro di Testo: Performer Heritage, volume 2°- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton ,
Zanichelli Lingue

Risultati di apprendimento

- ✓ Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, utilizzare tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- ✓ Stabilire raffronti tra L2 e la lingua madre in un'ottica comparativa;
- ✓ Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria europea (relativa a L2) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con la cultura del paese di appartenenza;.
- ✓ Leggere e comprendere testi di media complessità di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- ✓ Curare l'esposizione orale di contenuti storico-letterari, anche in relazione alla fluency, pronuncia e intonazione;
- ✓ Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche (CLIL);

- ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, e comunicare.

I risultati di apprendimento sopra indicati, previsti dal profilo in uscita dei nuovi Licei, sono stati raggiunti in maniera diversificata in relazione ai livelli di competenza pregressi, alla costanza e all'impegno profuso nello studio da ciascun alunno.

Contenuti, conoscenze, abilità

Contenuti

La parte iniziale dell'attività didattica è stata dedicata alla nascita di una nuova sensibilità in letteratura, sotto la spinta dello Sturm und Drang , in una fase cosiddetta Pre- Romantica e, da punto di vista storico, definita Età delle Rivoluzioni. Si è proseguito con lo studio del Romanticismo inglese, attraverso l'analisi della produzione letteraria e di alcuni testi dei due fondatori del movimento, ossia Wordsworth e Coleridge, cercando anche di inquadrare il movimento all'interno di un contesto storico caratterizzato dalle guerre napoleoniche e da una politica conservatrice da parte del governo inglese che sfociò in gravi conflitti sociali.

La parte successiva dell'attività didattica ha avuto come suo nucleo tematico l'Età Vittoriana, analizzata in una prospettiva storico, sociale e letteraria. Ci si è soffermati sulle caratteristiche generali della produzione poetica, per poi approfondire i tratti più salienti del romanzo vittoriano con riferimento alla produzione di uno degli autori più esemplificativi, C.Dickens. Si è , inoltre affrontato lo studio di Oscar Wilde, in relazione alla nascita di nuovi movimenti in Europa e in Inghilterra (Decadentism, Pre- Raphaelite Movement, Aestheticism).

Un ulteriore modulo, dedicato alla prima decade del Novecento, sarà in parte trattato dopo il 15 maggio, al fine di far sì che gli alunni, oltre al contesto storico- sociale di riferimento, possano anche conoscere le innovazioni letterarie del periodo, con particolare riferimento al romanzo modernista, caratterizzato dal flusso di coscienza e dal monologo interiore.

Conoscenze

- ✓ Elementi fondamentali in un testo poetico, con riferimento ai testi studiati;
- ✓ Elementi fondamentali in un testo di fiction, con riferimento ai testi studiati;
- ✓ Opere ed autori come espressione dell'evoluzione letteraria della civiltà umana;
- ✓ Struttura di un testo scritto e fondamentali elementi stilistici;
- ✓ Messaggio poetico- letterario dei diversi autori, quale testimonianza culturale e civile dei periodi oggetto di studio;

- ✓ Elementi storico- sociali dei periodi analizzati;
- ✓ Uso essenziale della tecnologia informatica per la produzione di mappe concettuali e power points .

Abilità

- ✓ Saper analizzare, in linea generale, e confrontare testi letterari di diversa tipologia in lingua inglese;
- ✓ Saper riconoscere le linee evolutive delle letteratura inglese degli ultimi due secoli;
- ✓ Essere in grado di riconoscere le tappe fondamentali della storia inglese dell'Ottocento e Novecento;
- ✓ Saper utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche;
- ✓ Essere in grado di esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri;
- ✓ Saper produrre messaggi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare);
- ✓ Essere in grado di riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenir ad un accettabile livello di padronanza linguistica;
- ✓ Saper utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche (CLIL).

Testi , documenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Sono stati trattati problemi e tematiche, anche attraverso il supporto di video , sequenze filmiche e lo studio di testi, al fine di stimolare la classe a sviluppare alcuni nodi concettuali, tuttavia non debitamente approfonditi dalla maggior parte degli alunni (vedi relazione disciplinare), che vengono di seguito elencati :

1. LA NATURA

- ✓ La visione della Natura in Wordsworth (*Daffodils*)
- ✓ La Natura come fonte d'ispirazione (*The Rainbow* di W. Wordsworth)

2. PAROLE E SUONI

- ✓ Linguaggio e musicalità nei versi di William Wordsworth

3. LA FOLLIA

- ✓ Le visioni indotte dall'oppio in Coleridge (estratto da *Khubla Kan*)

4. IMMAGINAZIONE E SOGNO

- ✓ Il concetto di Immaginazione nei poeti romantici

5. IL LAVORO

- ✓ Innovazioni scientifico-tecnologiche nell'Inghilterra vittoriana
- ✓ Sfruttamento e alienazione nella società industriale (*I want some more da Oliver Twist* di C. Dickens)

6. I MOVIMENTI MIGRATORI

- ✓ I movimenti di massa verso la città industriale (*The Industrial city*)
- ✓ La città industriale (Coketown da *Hard Times* di Dickens)

7. L'ISTRUZIONE

- ✓ L'innalzamento del livello d'istruzione e l'Education Act del 1870 (testi aggiuntivi)
- ✓ L'educazione "utilitaristica" nella scuola di Thomas Gradgrind (*Hard Times* di Dickens)

8. LA FAMIGLIA

- ✓ La famiglia e i valori morali del Vittorianesimo (testi aggiuntivi)

9. ATTRAZIONE E REPULSIONE

- ✓ La personalità eclettica di O. Wilde
- ✓ Il fascino perverso di Dorian Gray: *Dorian's death*

10. IL POTERE

- ✓ L'Inghilterra nel primo conflitto mondiale e la disillusione dei poeti di guerra ("Dulce et decorum Est" di Wilfred Owen)

Durante l'attività didattica a completamento della trattazione degli argomenti proposti alla classe sono stati inoltre oggetto di studio e riflessione, oltre ai testi relativi ai percorsi tematici, i seguenti brani antologici:

W. Wordsworth *She lived among Untrodden ways*

The Preface to the Lyrical Ballads

C. Dickens *The Workhouse* da *Oliver Twist*;

O. Wilde "Life as a work of Art" da *The Picture of Dorian Gray*

Modalità spazi e tempi del percorso formativo

Lezione Frontale

Lavoro di Gruppo

Cooperative learning (Coppie o piccoli gruppi di auto-aiuto)

Problem Solving

Discussione GUIDATA

Approccio personalizzato

Strategie di peer education

Strumenti

Libri di testo

LIM

Testi per l'approfondimento

Ricerche in rete

Video e prodotti multimediali

Spazi

Aula

Laboratorio informatico

Tempi

Scansione modulare declinata in unità didattiche

Tipologie di Prove

Prove orali

Questionari a risposta chiusa e aperta

Attività di recupero, sostegno approfondimento

Elaborazione di schemi lineari e di mappe concettuali

Attività di gruppo

Ricerche e approfondimenti

Lettura e analisi di testi

Discussione guidata in classe

Lettura silenziosa e guidata del testo

Confronto e stesura di brevi relazioni in classe

Attività di produzione scritta da svolgere a casa, con successiva correzione, individuale o collettiva

MATEMATICA

Prof.ssa Liboria Calandrino

Libro di testo “Matematica azzurro” Bergamini (autore)- Casa editrice Zanichelli

Risultati di apprendimento

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche , padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Testi , documenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Per comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà si sono trattati i nuclei tematici che riguardano:

Le funzioni - I limiti - Le derivate -Lo studio di funzioni

Dominio, segno, (dis)parità, (de)crescenza, Grafico di funzioni polinomiali

Individuare le principali proprietà di una funzione

Limite di una funzione definizione Teoremi sui limiti

Limite di somme, prodotti, quozienti di funzioni Limiti che si presentano sotto forma indeterminata

Continuità o discontinuità di una funzione in un punto

Asintoti di una funzione

Apprendere il concetto di limite di una funzione

Derivata di una funzione mediante la definizione - Retta tangente al grafico di una funzione-

Calcolo della derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione

Calcolare la derivata di una funzione -Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima - Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima

Tracciare il grafico di una funzione

Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale

Strumenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Software disponibile in aula di informatica, calcolatrice scientifica, geogebra

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Lezione frontale-lavoro di gruppo-insegnamento individualizzato metodo induttivo- deduttivo, discussione guidata

Spazi: aula e aula informatica

Tempi: scansione modulare declinata in unità didattiche di varia estensione

Tipologie di prove

Colloqui orali - Ricerche personali o di gruppo-questionari a risposta chiusa-questionari a risposta aperta-questionari a risposta multipla

Attività di recupero, sostegno approfondimento

Approccio personalizzato -schemi e mappe concettuali-lavori di gruppo-ricerca e di approfondimento

FISICA

Prof.ssa Liboria Calandrino

Libro di testo “Traiettorie della fisica” Amaldi (autore)- Casa editrice Zanichelli

Risultati di apprendimento(dalle linee guida)

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche , padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Contenuti, conoscenze abilità

A partire dalla osservazione e da semplici esperienze di laboratorio si sono trattati i nuclei tematici che riguardano la proprietà elettrica della materia , il campo elettrico, la corrente elettrica e i circuiti, i magneti e campi magnetici

Cariche elettriche, forza elettrica, Elettroni, protoni, neutroni. Ionizzazione ed elettrizzazione. Induzione elettrica, conduttori ed isolanti. Intensità del campo elettrico. Potenziale elettrico e differenza di potenziale.

Equilibrio elettrico. Generatori di tensione elettrica. Capacità elettrica e condensatori.

Riconoscere forze elettriche e proprietà delle cariche,

Riconoscere i metodi di elettrizzazione distinguere tra materiali isolanti e conduttori.

Calcolare le intensità di campi elettrici, differenza di potenziali

Circuito elettrico - Intensità di corrente- Resistenza elettrica- Leggi di Ohm - Effetto Joule e potenza elettrica

Collegamenti in serie e parallelo - Correnti elettriche nei liquidi, nei gas e nel vuoto

Riconoscere gli elementi fondamentali di un circuito elettrico

Rappresentare semplici circuiti elettrici mediante gli appositi simboli tecnici

Calcolare valori di resistenza elettrica

Magneti - Campo magnetico - Effetti magnetici delle correnti - Azioni di campi magnetici su correnti elettriche - Forza di Lorentz - Legge di Biot e Savart

Induzione elettromagnetica

Riconoscere le forze magnetiche

Utilizzare il concetto di campo magnetico per descrivere gli effetti magnetici della corrente

Riconoscere i fenomeni legati all'induzione elettromagnetica

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Video, documentari, articoli di riviste scientifiche, software disponibile in aula di informatica, strumenti di laboratorio

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Lezione frontale-lavoro di gruppo-insegnamento individualizzato metodo induttivo deduttivo-discussione guidata

Spazi: aula e aula informatica

Tempi: scansione modulare in unità didattiche di varia estensione

Tipologie di prove

Colloqui orali - Ricerche personali o di gruppo-questionari a risposta chiusa-questionari a risposta aperta-questionari a risposta multipla

Attività di recupero, sostegno approfondimento

Approccio personalizzato -schemi e mappe concettuali-lavori di gruppo-ricerca e di approfondimento

FILOSOFIA

Docente : Prof.ssa Prati Ivana

Libro di testo “La comunicazione filosofica“ vol 3-Domenico Massaro-Paravia

I risultati di apprendimento(dalle linee guida)

, in epoche diverse e in
diverse tradizioni cultur

possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

, anche in forma scritta, riconoscendo la
diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

, il rapporto della

filosofia con le tradizioni reli

potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Contenuti, conoscenze abilita

- -CONTENUTI

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi
- Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica
- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso" in una visione globale
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica
- Competenze di tipo ermeneutico - critico, metodologico, rielaborativo
- Saper analizzare e confrontare testi filosofici di diversa tipologia
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema
- Sapere elaborare mappe concettuali

Tematiche

Hegel

Schopenhauer

Kierkegaard

Marx

Nietzsche

Il Positivismo

Freud e la psicanalisi

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Libro di testo-documentari-filmati-stralci di opere

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Lezione frontale-lavoro di gruppo-insegnamento individualizzato-problem solving-simulazioni-metodo induttivo deduttivo-discussione guidata

Spazi: aula-aula informatica

Tempi: scansione modulare Declinata in unità didattiche di varia estensione

Tipologie di prove

Colloqui orali--Ricerche personali o di gruppo

Attività di recupero, sostegno approfondimento

Approccio personalizzato, strategie di peer education-schemi e mappe concettuali-lavori di gruppo-ricerca e di approfondimento

STORIA DELLA MUSICA

Prof.ssa Rosaria Domanti

Libro di testo “Storia della musica- Poetiche e culture dall’Ottocento ai giorni nostri” Vaccarone, Sità, Vitale; ed. Zanichelli

Risultati di apprendimento(dalle linee guida)

Lo studente conosce il profilo storico dal secolo XIX ai giorni nostri e analizza autori come Liszt, Verdi, Wagner, Brahms, Puccini, Debussy, Mahler, Stravinskij, Schönberg, Bartók, Webern, Šostakovic, Britten, Berio, Stockhausen ecc., nonché a margine fenomeni come il jazz, la ‘musica leggera’ e la cosiddetta popular music

Apprende i principi della storiografia musicale (finalità e metodi della musicologia storica), differenziandoli dagli approcci che contraddistinguono la musicologia sistematica da un lato, l’etnomusicologia dall’altro. Nell’accostarsi alle musiche di tradizione orale, europee ed extraeuropee amplierà le proprie conoscenze alle musiche popolari dell’Italia settentrionale, centrale, meridionale e insulare.

Contenuti, conoscenze ,abilità

Conoscenze:

- Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della storia della musica nel periodo preso in esame
- Conoscere generi musicali e forme prodotte nelle varie arie geografiche e loro caratteristiche strutturali ed estetiche.

- Conoscere le diverse tipologie di fonti e documenti della storia della musica nonché gli elementi basilari dell'etnomusicologia (modalità di trasmissione e problematiche della ricerca sul campo)
- Conoscere i compositori del periodo preso in esame e le problematiche socio-culturali del 900

Competenze:

- Contestualizzare un compositore e un'opera distinguendo tra musica sinfonica, da camera, vocale, teatrale.
- Individuare i caratteri specifici di un'opera musicale in relazione a un preciso periodo storico-culturale-sociale
- Analizzare in modo critico il ruolo del compositore e il rapporto tra musica e società nel periodo studiato
- Confrontare opere di compositori diversi e li collega a correnti artistiche o generi musicali (colta, pop, folk, jazz....)
- Rielaborare in maniera personale e critica i contenuti del libro di testo

Abilità:

- Stabilire nessi tra musica e altre espressioni artistiche
- Operare collegamenti intra e interdisciplinari
- Possedere le competenze musicali e il metodo per procedere ad un'analisi melodica, formale e armonica di una partitura o spartito.
- Individuare elementi di continuità e discontinuità nell'evoluzione del linguaggio musicale
- Rielaborare le conoscenze esprimendosi con chiarezza e proprietà di linguaggio

Testi, documenti, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Filmati, letture critiche, partiture e spartiti di opere scelte, ascolto musicale

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Lezione frontale-lavoro di gruppo-insegnamento individualizzato- Group investigation, JigSaw, discussione guidata

Spazi: aula a-aula informatica

Tempi: scansione modulare Declinata in unità didattiche di varia estensione

Tipologie di prove

Colloqui orali- prove scritte-Ricerche personali o di gruppo-questionari a risposta chiusa-questionari a risposta aperta-questionari a risposta multipla

Attività di recupero, sostegno approfondimento

Approccio personalizzato, strategie di peereducation-schemi e mappe concettuali-lavori di gruppo-ricerca e di approfondimento

TECNOLOGIE MUSICALI

DOCENTE : prof. Petrosino Christian

Libri di testo

Materiale e dispense forniti dal docente tramite piattaforma on line.

Risultati di apprendimento

(LINEE GUIDA DEL QUINQUENNIO)

-Acquisire padronanza delle diverse tecnologie informatiche e multimediali. A partire dall'utilizzo di software per l'elaborazione e la sintesi del suono, con particolare riferimento agli strumenti studiati

- Acquisire la capacità di gestire le principali funzioni dell'editing musicale al fine di elaborare materiali audio di supporto allo studio e alle proprie performances.

-Saper configurare/organizzare uno studio di home recording per la produzione musicale in rapporto a diversi contesti operativi, giungendo ad eseguire basilari elaborazioni e sperimentazioni su oggetti sonori.

-Acquisire, elaborare e organizzare segnali provenienti da diverse sorgenti sonore, realizzando riprese sonore in contesti reali in studio, con un singolo strumento, un piccolo organico ecc.

-Possedere una conoscenza critica dell'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale, delle sue poetiche e della sua estetica.

Contenuti, conoscenze e abilità

Lo studente ha acquisito i principali rudimenti dell'elaborazione della sintesi del suono anche attraverso l'uso di specifici linguaggi di programmazione come Pure Data.

È in grado di progettare e realizzare una catena elettroacustica per registrare o amplificare performance musicali appratenti ai diversi repertori ed eseguite da diverse tipologie di organici.

Si orienta rispetto all'evoluzione storica della musica elettroacustica, comprendendone il linguaggio, lo stile e la differente tipologia di materiali e tecniche impiegate dalle scuole di pensiero prese in esame.

Testi, documenti, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Esercitazioni di laboratorio con i linguaggi di programmazione e realizzazione di patch per l'elaborazione e la sintesi del suono con le principali tecniche di sintesi.

Consultazione e lettura di testi e dispense relativi alla storia della musica elettroacustica e alla teoria alla base delle tecniche di sintesi ed elaborazione del suono.

Ascolto ed analisi di composizioni di particolare rilievo per la storia della musica elettroacustica.

Visione di documentari riguardanti l'evoluzione degli strumenti elettroacustici e i fenomeni storici principali nella musica elettroacustica.

Modalità, spazi, mezzi e tempi del percorso formativo

Lezione in forma discussione partecipata in aula dotata di LIM o in laboratorio di Tecnologie Musicali. Esercitazioni in laboratorio di Tecnologie Musicali su postazioni per l'audio multimediali dotati di computer, scheda audio, cuffie e interfaccia midi.

I software utilizzati sono stati: Pure Data, Reaper, Logic.

Realizzazione di patch per la sintesi del suono tramite linguaggi di programmazione ad oggetti come Pure Data.

Tipologia di prove

I progetti e le patch realizzati dagli alunni individualmente vengono sottoposte a revisione e valutazione con la partecipazione dell'alunno, in modo da permettere all'alunno di prendere coscienza della fase formativa della valutazione.

Periodiche verifiche scritte e orali sono state cadenzate durante tutto l'anno scolastico per appurare le acquisite conoscenze teoriche relative l'elaborazione e sintesi del suono, e la storia della musica elettroacustica.

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

Durante l'anno sono state effettuate numerose attività di consolidamento come simulazioni di verifiche, orali e scritte. Nelle attività di laboratorio alcuni studenti hanno svolto la funzione di tutor con gli alunni che manifestavano maggiori difficoltà.

Mappe concettuali, presentazioni, animazioni e tutorial sono stati impiegati per supportare e facilitare la trasmissione dei contenuti didattici.

Particolari azioni di tutoraggio individuale, sulle attività di laboratorio, sono state svolte con gli alunni che avevano perso un consistente numero di lezioni tale da non riuscire a stare al passo con la classe.

TEORIA, ANALISI COMPOSIZIONE

Prof. Tarnaku. Tonin

Libri di testo

Gennaro Napoli, *Elementi fondamentali di armonia*, Curci

Achille Longo, *32 lezioni pratiche sull'armonizzazione del canto dato*, Ricordi

Altro materiale fornito dal docente in modalità on-line

Risultati di apprendimento

(LINEE GUIDA DEL QUINQUENNIO)

Nel corso del quinquennio lo studente acquisisce familiarità con le strutture, i codici e le modalità organizzative ed espressive del linguaggio musicale, sia impadronendosi dei principali concetti legati ai sistemi di regole grammaticali e sintattiche maggiormente in uso (modalità, tonalità, sistemi popolari e contemporanei), sia maturando la capacità di produrre semplici composizioni che utilizzino tali sistemi di regole. Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia codici di notazione dimostrando di saperli utilizzare autonomamente e consapevolmente sia sul piano della lettura sia su quello della scrittura. E' in grado di leggere con la voce e con lo strumento brani monodici e polifonici, anche in contrappunto imitato e in differenti chiavi, di rappresentarne aspetti morfologici e sintattico-formali attraverso il corretto movimento e utilizzo del corpo e di trascrivere, sotto dettatura, semplici brani nella loro interezza individuandone l'ambito ritmico-metrico, armonico e intervallare, nonché le dinamiche e l'agogica. Tale padronanza, fondata sul progressivo affinamento dell'orecchio musicale, conduce lo studente a saper analizzare, all'ascolto e in partitura, opere di vario genere, stile e epoca, cogliendone caratteristiche morfologiche (dal punto di vista ritmico, melodico, dinamico e timbrico) e relazioni sintattico-formali, rappresentandole anche attraverso schemi di sintesi pertinenti, utilizzando una terminologia appropriata e individuando i tratti che ne determinano l'appartenenza a un particolare stile e genere musicale. Sul piano

compositivo lo studente padroneggia i diversi procedimenti armonici, anche contemporanei, rintracciandoli in brani significativi attraverso appropriate tecniche di analisi e servendosene per improvvisare, per armonizzare melodie e per produrre arrangiamenti e composizioni autonome o coordinate ad altri linguaggi (visivo, teatrale, coreutico), senza escludere il ricorso agli strumenti offerti dalla tecnologia attuale. La capacità di scrivere e arrangiare per singoli strumenti ed insiemi strumentali/vocali dovrà fondarsi sulla conoscenza degli strumenti e delle tecniche di strumentazione, dello sviluppo delle forme musicali e degli elementi della retorica musicale.

Risultati di apprendimento raggiunti al quinto anno

Avere affinato ulteriormente sia le capacità di lettura e trascrizione all'ascolto di brani con diversi organici strumentali e vocali, sia gli strumenti analitici, che sono stati prevalentemente esercitati su brani del XX secolo appartenenti a differenti generi e stili.

Avere approfondito la conoscenza dell'armonia tardo-ottocentesca e novecentesca, in modo di servirsene all'interno di improvvisazioni, arrangiamenti e composizioni.

Avere consolidato le tecniche compositive funzionali alla realizzazione di prodotti multimediali e di brani elettroacustici ed elettronici.

Saper armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate con modulazione ai toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi e utilizzando anche settime e none.

Saper elaborare e realizzare un progetto compositivo.

Contenuti, conoscenze e abilità

Durante il quinto anno sono stati presi in esame :

la struttura melodica e armonica del linguaggio musicale: le modulazioni a toni vicini e lontani, progressioni, imitazioni, appoggiature e ritardi, utilizzando settime e none;

la comprensione polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità.

Armonizzazione di un basso dato con modulazione e armonizzazione di melodie mediamente complesse e articolate.

Attraverso l'analisi di diversi brani di autori importanti del Novecento gli alunni hanno approfondito la capacità di lettura, l'evoluzione del linguaggio musicale, le caratteristiche e possibilità dei diversi strumenti musicali. Le riflessioni sui brani e le tecniche compositive hanno aiutato ad approfondire la conoscenza dell'armonia e dei procedimenti compositivi del tardo Ottocento e del Novecento.

Abilità	Conoscenze
- Capacità di lettura e trascrizione all'ascolto dei brani con diversi organici strumentali e vocali. - leggere con la voce e con lo strumento brani di una certa difficoltà (quintine su 1 o 2 movimenti) - Saper armonizzare bassi e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazioni a toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi, utilizzando anche settime e none. - Elaborare e realizzare un progetto compositivo.	- Struttura melodica e armonica tardo-ottocentesca e novecentesca - consolidare i concetti e i temi affrontati in precedenza sia sul piano della notazione, sia sul piano della composizione, sia sul piano dell'analisi di una partitura. - Consolidare la lettura estesa a una partitura per quartetto o per piccola orchestra.

Testi, documenti, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Filmati di frammenti di opere e brani strumentali e vocali, documentari, articoli di riviste, articoli di riviste specializzate, esempi di analisi, materiali scaricati in rete.

Modalità, spazi, mezzi e tempi del percorso formativo

Lezione frontale, collettiva, insegnamento individualizzato, dibattito, ascolto e analisi di brani scelti, studio in classe.

Libri di testo, metronomo, LIM, quaderno pentagrammato, partiture, pianoforte.

Tempi: scansione modulare suddivisa in unità didattiche di varia estensione

Tipologia di prove

Prove scritte, eventuali colloqui orali

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

Approccio personalizzato, schemi e mappe concettuali

Prof. ssa Giglia Manuela

Libro di testo: Itinerario nell'arte – Versione arancione- Cricco, Di Teodoro - Zanichelli.

Risultati di apprendimento

1. Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della personalità nel rispetto delle potenzialità dell'alunno.
2. Favorire il processo di socializzazione attraverso la conoscenza di sé e degli altri.
3. Interiorizzare le norme che favoriscono una civile convivenza democratica nel pieno rispetto delle diversità.
4. Favorire l'interazione tra scuola e contesto socio-culturale del territorio in cui la scuola opera.
5. Promuovere lo sviluppo del senso critico e della creatività.
6. Promuovere la dimensione europea dell'istruzione.
7. Promuovere una formazione culturale aperta a tutte le discipline, che permetta di integrare le conoscenze specifiche nel senso di un sapere unitario.
8. Prendere coscienza del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio.

Contenuti, conoscenze abilità

Contenuti:

- L'Evoluzione dell'espressione dell'uomo dall'arte nelle civiltà antiche alle avanguardie moderne
- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte
- Principali forme di espressione artistica

Capacità:

- Saper analizzare e sintetizzare concetti inerenti l'arte del periodo e le sue implicazioni estetiche, filosofiche, letterarie
- Saper comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e grafico-visivo e coglierne le relazioni logiche
- Saper riconoscere differenti registri comunicativi di un elaborato grafico-visivo

- Saper comprendere, interpretare e apprezzare le opere d'arte
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio
- Esprimere capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

Abilità:

- Acquisizione del lessico specifico
- Comprensione della successione temporale degli avvenimenti e della produzione artistica ad essi correlata (processo diacronico), comparazione tra produzioni artistiche coeve (processo sincronico).

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Filmati, documentari, articoli di riviste, Kaleidarte e Conferenz'Art (vedi programmazione disciplinare), progetto Gessi tra i passi.

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Lezione frontale-lavoro di gruppo-insegnamento individualizzato-problem solving-simulazioni-metodo induttivo deduttivo-discussione guidata, conferenze in classe e interclasse

Spazi: aula, aula informatica

Tempi: scansione modulare Declinata in unità didattiche di varia estensione

Tipologie di prove

Colloqui orali- prove scritte-Ricerche personali o di gruppo-questionari a risposta chiusa-questionari a risposta aperta-questionari a risposta multipla

Attività di recupero, sostegno approfondimento

Approccio personalizzato, strategie di peer education-schemi e mappe concettuali-lavori di gruppo-ricerca e di approfondimento.

Prof. Paolo Aiello

Libro di testo “Piùchesportivo” Del Nista, Parker e Tasselli Casa editrice D’Anna

Risultati di apprendimento

Così come indicato dalle indicazioni nazionali per i licei i risultati conseguiti dagli alunni alla fine del percorso di studi sono i seguenti:

- Conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- Consapevolezza dell’importanza dell’attività fisica svolta in maniera sistematica come elemento fondamentale per il benessere psico-fisico;
- Compreso e maturato un atteggiamento positivo sul concetto di “stile di vita sano”;
- Acquisire fiducia in se stessi attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e saper riconoscere le capacità degli altri in modo da saper gestire sia il confronto con l’avversario e quindi l’eventuale sconfitta, sia la collaborazione con i compagni e quindi essere in grado di recitare un ruolo preciso all’interno di una squadra;
- Essere in grado di comunicare attraverso il corpo e saper interpretare il linguaggio non verbale trasmesso dagli altri;
- Scoprire le proprie attitudini verso una o più discipline sportive da poter sviluppare meglio e in maniera più specifica attraverso il Centro sportivo Scolastico o nel mondo sportivo extrascolastico.
- Comprendere il vero valore dello sport ossia il confronto leale con l’avversario, basato sulla preparazione fisica, la tecnica e la tattica. E come il rispetto delle regole, dell’avversario e degli arbitri rappresenti una condizione indispensabile.

Contenuti, conoscenze, abilità

I risultati sopra indicati verranno perseguiti, così come indicato in fase di programmazione, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

Capacità condizionali e coordinative

Conoscenze - Conoscere gli elementi essenziali di anatomia e fisiologia degli apparati coinvolti nel movimento (muscolo-scheletrico, respiratorio e cardio-circolatorio) - Conoscere le reazioni del corpo a seconda del tipo e dell’intensità del movimento. - Conoscere gli adattamenti del corpo

indotti dall'attività fisica organizzata e sistematica nonché quelli legati alla sedentarietà - conoscere gli elementi anatomici e fisiologici che condizionano la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare.

Competenze Essere in grado di riconoscere in segnali del corpo durante l'attività fisica. - Saper gestire lo sforzo ed il recupero in funzione della prestazione richiesta. - Essere in grado di notare sul proprio corpo gli adattamenti che l'attività fisica svolta in maniera sistematica comporta. - Essere consapevoli delle proprie capacità fisiche e come queste incidano notevolmente sulla prestazione sportiva.

Sport di squadra (pallavolo e pallacanestro)

Conoscenze - Conoscere lo scopo del gioco, le regole e le misure principali. - Conoscere la tecnica dei fondamentali individuali - Conoscere le zone del campo ed i relativi schieramenti. - Conoscere gli elementi tattici di base di attacco e difesa.

Competenze Avere la padronanza dei fondamentali individuali e saperli adattare ai diversi contesti gioco o saperli cambiare in funzione dell'avversario.

- Avere la piena consapevolezza del ruolo e della posizione che sta occupando in quel contesto e sapersi muovere in sintonia con i compagni.
- Comprendere che nel gioco di squadra la collaborazione è indispensabile e che la prestazione del singolo è fondamentale per il raggiungimento del risultato di squadra.
- Saper accettare la sconfitta. Quindi saper riconoscere la bravura dell'avversario, essere consapevoli che l'arbitro in quanto essere umano può andare incontro ad errori o sviste, essere coscienti del fatto che singoli episodi più o meno fortunati possono compromettere un gesto o una azione eseguita correttamente e con impegno.

Sport individuali (Badminton e Atletica Leggera)

Conoscenze - Conoscere lo scopo, le regole e gli strumenti di gioco: volano e racchetta.

- Conoscere le impugnature di diritto e rovescio. - Conoscere i colpi fondamentali: drive, clear, drop a rete, drop di fondo, pallonetto, smash.- conoscere gli elementi di tattica sia del singolo che del doppio. - conoscere la l'origine dell'atletica leggera. - conoscere le diverse specialità: corse e concorsi. - conoscere il regolamento e la tecnica dei salti (in alto, in lungo e triplo), dei lanci (peso e disco) e delle corse (piane, con ostacoli e staffette)

Competenze - Avere la padronanza dei colpi e saperli adattare ai diversi contesti di gioco, ossia saperli cambiare ed adattare in funzione della risposta e/o della posizione dell'avversario. - saper individuare nell'avversario eventuali punti deboli o punti di forza, ed in funzione di questi saper trovare una strategia di attacco o difesa adeguate. saper rendere il gesto atletico efficace ed efficiente. - essere in grado di riconoscere su se stessi o sugli altri eventuali errori di esecuzione e trovare le soluzioni per correggerli. - Avere la consapevolezza che in gesti tecnici semplici e naturali quali la corsa, impegno, dedizione, sacrificio e pazienza sono elementi indispensabili per raggiungere un risultato. - Saper accettare la sconfitta. Quindi saper riconoscere la bravura dell'avversario, essere consapevoli che l'arbitro in quanto essere umano può andare incontro ad errori o sviste, essere coscienti del fatto che singoli episodi più o meno fortunati possono compromettere un gesto o una azione eseguita correttamente e con impegno.

Argomenti di teoria.

Conoscenze - Conoscenza di base dell'anatomia e fisiologia degli apparati respiratorio, cardiocircolatorio e muscolo-scheletrico e articolare, masticatorio, gastro enterico e uro-genitale maschile e femminile. Conoscere i principi della nutrizione, in generale ed applicata allo sport. Posturologia generale ed applicata allo sport. Pronto soccorso, generalità. Sport aerobici ed anaerobici - Patologie legate alla sedentarietà ed ai vizi –

Metodologia CLIL: “ Moleculus of Life” Carbohjdrates.

Acquisizione di competenze nella disciplina e potenziamento della conoscenza e uso della lingua inglese.

Competenze - Avere la piena consapevolezza delle reazioni del corpo durante uno sforzo e degli adattamenti che questo induce attraverso l'azione costante. - essere coscienti del fatto che una scorretta alimentazione, l'eccessiva sedentarietà e soprattutto vizi dannosi, incidono in maniera determinante sul fisico, con effetti spesso non immediati.

Testi , documenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Per la parte pratica: tornei di classe, interclasse, d'Istituto e partecipazione (dopo selezione interna) alla fase provinciale di Badminton.

Per la parte teorica: libro di testo e dispense fornite dall'insegnante.

Modalità spazi e tempi del percorso formativo

Le attività sono state organizzate in moduli didattici della durata bimestrale. Il modulo di pratica relativo allo sviluppo delle capacità condizionali ha interessato tutto l'anno scolastico, questo perché gli adattamenti fisici necessitano di stimoli continui e sistematici e regrediscono in caso di inattività. È stata adottata sia una metodologia induttiva che deduttiva a seconda dei momenti e dei contenuti.

Tipologie di prove

Per la parte pratica principalmente osservazione sistematica durante le attività, cercando di far capire all'alunno il livello raggiunto, quindi i progressi o la staticità rispetto alla situazione di partenza. Per la parte orale attraverso le verifiche orali.

Attività di recupero, sostegno e approfondimento

Il recupero per gli alunni in difficoltà è stato svolto in itinere, ritornando sul lavoro svolto spesso utilizzando gli alunni più bravi nel ruolo di tutor. Durante l'anno gli alunni che volevano praticare una attività sportiva hanno partecipato al Centro Sportivo Scolastico.

Attività CLIL -

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Moleculus of Life” Carbohjdrates.	Lingua inglese	Educazione fisica	10 ore	Competenze della disciplina e potenziamento uso della lingua inglese come lingua veicolare

MUSICA DA CAMERA

Prof. Rocco Mosa

Risultati di apprendimento

Approccio più consapevole ad una letteratura d'insieme, studio dell'intonazione e della prassi esecutiva, sviluppo della sensibilità ritmica e melodica, applicazione dei principi della dinamica ed agogica, affinamento del gusto estetico.

Contenuti conoscenze abilità

Conoscenze

Conoscenza delle modalità di lettura ritmico-melodica per il proprio strumento nell'ambito della musica d'insieme. Conoscenza del significato e dell'effetto musicale dei principali segni relativi al fraseggio, alla dinamica ed all'agogica. Conoscenza delle tecniche di lettura a prima vista di base. Conoscenza del repertorio musicale d'insieme differenziando autori, stili ed epoche. Conoscenza delle modalità di realizzazione dei segni musicali in funzione del gesto artistico/ musicale e direttoriale. Conoscenza delle tecniche di esecuzione d'insieme in relazione alla struttura del brano e dell'ensemble musicale che lo esegue. Conoscenza di un rapporto adeguato ed efficace tra gesto e suono.

Competenze

-Leggere, comprendere ed utilizzare i principali codici di semiografia musicale. Leggere e comprendere un brano musicale nei suoi contenuti specifici usando le tecniche più adeguate alla sua realizzazione. Sviluppo di un metodo di studio di lavoro di gruppo efficace, tecniche di lettura a prima vista e di memorizzazione. Esecuzione ed interpretazione, anche in pubblico, di brani d'insieme di diversi autori, stili ed epoche. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi di esecuzione riferiti in special modo alla musica d'insieme. Sviluppare un gesto strumentale/vocale (postura, respirazione, coordinazione, equilibrio di tensione-distensione) consapevole e funzionale all'esecuzione ed all'interpretazione finalizzate alla musica d'insieme.

Capacità

- Saper leggere in modo autonomo al proprio strumento partiture di adeguato livello esecutivo; Saper realizzare in ambito esecutivo l'insieme dei segni relativi al fraseggio, alla dinamica ed all'agogica; Saper leggere a prima vista brani per il proprio strumento principale; Saper eseguire ed interpretare con efficacia brani d'insieme di adeguato livello e di diversi autori, stili ed epoche; Saper riconoscere diversi stili e modalità di esecuzione musicale; Saper individuare e risolvere i problemi tecnico - esecutivi nei brani oggetto di studio; Saper mantenere il controllo della corretta attenzione verso la propria parte e quella degli altri Mantenere una condizione di rilassamento e di postura corretta durante l'esecuzione; Saper gestire in modo efficace e consapevole la propria emotività in sede performativa.

Metodi

Le principali metodologie didattiche utilizzate sono state quelle del lavoro di gruppo e le esercitazioni pratiche. La classe, in particolare, ha lavorato in sottogruppi per quanto riguarda gli ensemble strumentali (spesso numericamente ridotti) e in modo collettivo per quanto riguarda il repertorio corale.

MATERIA: MUSICA D'INSIEME FIATI

Prof. Santo Mirabella

Risultati di Apprendimento

Conoscere gli aspetti ritmici, metrici, melodici, agogici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.

Competenze

Possedere capacità tecniche e interpretative tali da consentire l'esecuzione di composizioni musicali di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse. Essere in grado di adottare contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea di brani proposti.

Abilità

Capacità di mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni.

Sapere usare le diverse tecniche esecutive e saper eseguire brani scelti tra generi e stili diversi.
Potenziare la capacità mnemonica, la lettura a prima vista e l'esecuzione estemporanea.
Eseguire i brani con gusto e sensibilità estetica ricercando la raffinatezza.

Conoscenze

Conoscere i fondamenti della tecnica strumentale: flessibilità, estensione, percezione, articolazione e intonazione.

Conoscere le caratteristiche tecniche dello strumento e i suoi principi di funzionamento.

Conoscere gli elementi del testo musicale proposto: indicazioni dinamiche e agogiche, articolazione e fraseggio), le tecniche di memorizzazione per l'esecuzione in pubblico, le diverse prassi esecutive, gli stili, i ritmi e le melodie degli autori.

Modalità: spazi e tempi del percorso formativo

Metodologia: lezione frontale

Spazi: aula

Tempi: progressi finalizzati al raggiungimento di determinate qualità tecniche-esecutive.

Tipologia delle prove: prassi esecutiva, verifiche in itinere

Attività integrative: duetti, trii, quartetti, saggi, partecipazione open day, AS.....SAGGI MUSICALI.

DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : CORNO

Prof.ssa Maria Assunta Mazza

Risultati di Apprendimento

Conoscere gli aspetti ritmici, metrici, melodici, agogici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.

Competenze, abilità e conoscenze

Competenze

Possedere capacità tecniche e interpretative tali da consentire l' 'esecuzione di composizioni musicali di epoche ,generi, stili e tradizioni musicali diverse. Essere in grado di adottare contesti esecutivi ,strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto,alla memorizzazione e all' esecuzione estemporanea di brani proposti.

Abilità

Capacità di mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico(respirazione,percezione corporea,rilassamento,postura,coordinazione)in diverse situazioni. Sapere usare le diverse tecniche esecutive e saper eseguire brani scelti tra generi e stili diversi (Esecuzione e Interpretazione).Potenziare la capacità mnemonica, la lettura a prima vista e l' esecuzione estemporanea .Eseguire i brani con gusto e sensibilità estetica ricercando la raffinatezza .

Conoscenze

Conoscere i fondamenti della tecnica strumentale: flessibilità,estensione,percezione,articolazione e intonazione.

Conoscere le caratteristiche tecniche dello strumento e i suoi principi di funzionamento (Tecnica scale maggiori e minori,arpeggi,studi e trasporto in tutte le tonalità).

Conoscere gli elementi del testo musicale proposto: indicazioni dinamiche e agogiche,articolazione e fraseggio),le tecniche di memorizzazione per l' esecuzione in pubblico,le diverse prassi esecutive,gli stili, i ritmi e le melodie degli autori.

Modalità ,Spazi e Tempi del Percorso Formativo

Metodologia: lezione individuale

Spazi :aula

Tempi : progressi finalizzati al raggiungimento di determinate qualità tecniche-esecutive.

Tipologia delle prove: Prassi esecutiva, verifiche in itinere

Attività integrative: duetti ,saggi, partecipazioni open day, AS.....SAGGI MUSICALI.

Prof. Santo Mirabella

Risultati di Apprendimento

Conoscere gli aspetti ritmici, metrici, melodici, agogici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione.

Competenze

Possedere capacità tecniche e interpretative tali da consentire l'esecuzione di composizioni musicali di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse. Essere in grado di adottare contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea di brani proposti.

Abilità

Capacità di mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni.

Sapere usare le diverse tecniche esecutive e saper eseguire brani scelti tra generi e stili diversi (Esecuzione e Interpretazione).

Potenziare la capacità mnemonica, la lettura a prima vista e l'esecuzione estemporanea.

Eseguire i brani con gusto e sensibilità estetica ricercando la raffinatezza.

Conoscenze

Conoscere i fondamenti della tecnica strumentale: flessibilità, estensione, percezione, articolazione e intonazione.

Conoscere le caratteristiche tecniche dello strumento e i suoi principi di funzionamento (Tecnica, scale maggiori e minori e studi in tutte le tonalità, mentre il trasporto "un tono sopra in DO" e "un semitono sotto in LA").

Conoscere gli elementi del testo musicale proposto: indicazioni dinamiche e agogiche, articolazione e fraseggio), le tecniche di memorizzazione per l'esecuzione in pubblico, le diverse prassi esecutive, gli stili, i ritmi e le melodie degli autori.

Modalità: spazi e tempi del percorso formativo

Metodologia: lezione individuale

Spazi: aula

Tempi: progressi finalizzati al raggiungimento di determinate qualità tecniche-esecutive.

Tipologia delle prove: pressì esecutiva, verifiche in itinere

Attività integrative: duetti, quintetti, saggi, partecipazione open day, AS.....SAGGI MUSICALI.

DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : PIANOFORTE

DOCENTE Prof.ssa Matraxia Loredana

Risultati di Apprendimento

Acquisire buone capacità tecnico-esecutive ed interpretative

Acquisire una ricca e specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni) solistica rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica fino all'età contemporanea. Maturare discrete capacità analitiche, in merito agli aspetti armonici, strutturale e formali e stilistici del brano

Acquisire un proprio adeguato ed efficace metodo di studio e di una capacità di autovalutazione.

Conoscenze

Sistemi di notazione

Principali formule specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (timbrica, dinamica, agogica, metrica, polifonia, armonia, fraseggio, ecc).

Metodi e strategie per la memorizzazione e per lo studio del brano.

Capacità

Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni.

Utilizzare adeguate strategie di studio applicando gli elementi della morfologia musicale e tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, alla esecuzione estemporanea, con consapevolezza vocale/strumentale e musicale.

Ascoltare e valutare se stessa e mostra buona consapevolezza di sé e dei suoi limiti

Metodologia

Esercitazioni allo strumento

Lettura e confronto sugli aspetti strutturali e stilistici del brano

Lezione-concerto

Ascolto di brani e analisi delle principali differenze stilistiche e interpretative

DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : PIANOFORTE

Prof . Luigi Maria Cammarata

Risultati di apprendimento

Approccio più consapevole ad una letteratura musicale

Studio dell'intonazione e della prassi esecutiva

Sviluppo della sensibilità ritmica e melodica

Applicazione dei principi della dinamica ed agogica

Affinamento del gusto estetico.

Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze

Conoscenza delle modalità di lettura ritmico-melodica per il proprio strumento nell'ambito della musica d'insieme.

Conoscenza del significato e dell'effetto musicale dei principali segni relativi al fraseggio, alla dinamica ed all'agogica.

Conoscenza delle tecniche di lettura a prima vista di base.

Conoscenza del repertorio musicale d'insieme differenziando autori, stili ed epoche.

Conoscenza delle modalità di realizzazione dei segni musicali in funzione del gesto artistico/musicale e direttoriale.

Conoscenza delle tecniche di esecuzione d'insieme in relazione alla struttura del brano e dell'ensemble musicale che lo esegue.

Conoscenza di un rapporto adeguato ed efficace tra gesto e suono.

Competenze

Possedere capacità tecnico-esecutive ed interpretative,

Acquisire una specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica fino all'età contemporanea.

Possedere capacità analitiche, a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili.

Acquisizione di tecniche d'improvvisazione (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea.

Acquisizione di un proprio adeguato ed efficace metodo di studio e di una capacità di autovalutazione.

Padroneggiare i codici di notazione dimostrando di saperli utilizzare autonomamente e consapevolmente sia sul piano della lettura che della scrittura.

Leggere con la voce e con lo strumento brani monodici e polifonici e rappresentarne aspetti morfologici e sintattico-formali attraverso l'uso corretto del corpo.

Capacità

Possedere tecniche strumentali adeguate alla esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici anche attraverso procedimenti analitici (analisi formale; riconoscimento di eventuali peculiarità nell'utilizzo di vari elementi costitutivi: tonalità/modalità, ritmo, melodia ecc.).

Rielaborare in modo personale il materiale sonoro proposto

Strumenti utilizzati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Sussidi audio/visivi

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Modalità: Lezione individuale

Spazi: Aula di percussioni

Tempi: Progressi scanditi dal raggiungimento o meno di determinate qualità tecnico espressive

Tipologie di prove

Periodica verifica delle abilità tecnico espressive nel corso delle lezioni individuali

Attività di recupero, sostegno approfondimento

Richiamo agli elementi essenziali e fondamentali della tecnica e dell'espressione, successiva verifica pratica.

DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : PIANOFORTE

DOCENTE prof.ssa Paola Gabriella Milazzo

Libri di testo:

Scale nell'estensione di 4 ottave per moto retto, contrario, per terze e seste

J. S. Bach Invenzione a tre voci

W. A. Mozart Sonata K331

Risultati di apprendimento:

Non è stato possibile svolgere il programma di studio previsto a causa delle ripetute assenze dell'alunna, che anche le poche volte in cui risultava presente era impreparata e sprovvista dei libri. Il programma svolto è frutto dello studio fatto in classe durante le poche presenze dell'alunna.

Contenuti, conoscenze e abilità

Contenuti:

- Scale;
- Polifonia;
- Brani di repertorio;

Conoscenze:

- Nozioni di tecnica pianistica;
- Postura corretta;
- Diverse tecniche di produzione del suono;
- Metodi di studio;

Abilità:

- leggere il codice musicale ed eseguire correttamente la notazione, le diverse configurazioni ritmico-melodiche, gli aspetti agogici e dinamici;
- analizzare gli aspetti formali e riconoscere gli aspetti basilari del discorso musicale;
- realizzare allo strumento gli aspetti tecnico-esecutivi affrontati;

Strumenti utilizzati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Libri di testi e sussidi audio-visivi.

Tipologie di prove

Prove pratiche.

Attività di recupero, sostegno e approfondimento

Pausa didattica e studio in classe.

DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : STRUMENTI A PERCUSSIONE

Prof. Gabriele Vittorio Riggi

Libri adoperati:

M. Goldenberg: “Modern School for Xylophone-Marimba-Vibraphone” ;

M. Goldenberg: “Modern School for Snare Drum” ;

D. Agostini: “ Solfège Rythmique n°1” ;

D. Agostini: “ Méthode de Batterie » vol. 1

J. Delecluse: Méthode de Caisse-Claire ;

C. Wilcoxon: “The All American Drummer 150 Rudimental Solos” ;

D. Friedman: “Vibraphone Technique: dampening and pedaling” ;

D. Samuels: “Contemporary Vibraphone Technique Book 1” ;

S. Goodman: “Modern method for Timpani“

J. Delecluse Trenta Studi per Timpani

N. J. Zivkovic “Funny Xylophone”

N. J. Zivkovic “Funny Vibraphone”

N. J. Zivkovic “Funny Marimba”

Risultati di apprendimento

Lettura

Leggere il codice musicale ed eseguire correttamente la notazione, le diverse configurazioni ritmico- melodiche, gli aspetti agogici e dinamici.

Esecuzione

Sapere adoperare correttamente i movimenti richiesti per la migliore produzione sonora.
Padroneggiare le tecniche di esecuzione sui vari strumenti.

Interpretazione

Sapere eseguire brani di repertori scelti tra generi e stili diversi.

Analisi e comprensione del testo

Analizzare gli aspetti formali e riconoscere gli aspetti inerenti il discorso musicale.

Memoria

Essere in grado di memorizzare i brani studiati, sviluppando i diversi tipi di memoria (meccanica, visiva, uditiva e analitica).

Gusto e sensibilità estetica

Eseguire i brani con consapevolezza di tocco.

Contenuti, conoscenze abilità

Conoscere i fondamenti della tecnica sul tamburo: colpi singoli e doppi, rudimenti semplici ed avanzati. Padroneggiare l'esecuzione del rullo, pressato o misurato.

Conoscere gli esercizi fondamentali della tecnica delle quattro bacchette (colpi singoli, doppi verticali e laterali, colpi tripli, etc.)

Conoscere le caratteristiche tecniche dei vari strumenti e i relativi principi di funzionamento.

Conoscere gli elementi del testo musicale proposto: indicazioni dinamiche e agogiche, articolazione e fraseggio.

Conoscere le diverse tecniche di impugnatura su tamburo nonché le tecniche di impugnatura sugli strumenti a tastiera.

Strumenti utilizzati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Sussidi audio/visivi

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Modalità: Lezione individuale

Spazi: Aula di percussioni

Tempi: Progressi scanditi dal raggiungimento o meno di determinate qualità tecnico espressive

Tipologie di prove

Periodica verifica delle abilità tecnico espressive nel corso delle lezioni individuali

Attività di recupero, sostegno approfondimento

Richiamo agli elementi essenziali e fondamentali della tecnica e dell'espressione, successiva verifica pratica.

DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : CANTO

Prof.ssa Rosa Maria Chiarello

Libri di testo

Tecnica -Vocalizzi: Scale ed arpeggi nell'ambito di intervalli di quinta, sesta, ottava e nona

Studi:

- Concone 50 lezioni di canto per il Medium della voce op. 9
- Panofka 24 vocalizzi progressivi op. 81.

Repertorio:

- Grandi operisti per giovani cantanti – raccolta di arie d'opera
- Parisotti – Arie antiche
- Arie da salotto del '900
- G. B. Pergolesi – Stabat Mater
- A. Vivaldi – Arie d'opera per soprano e contralto
- Arie di diversa epoca e stile

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso liceale, lo studente conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei principali momenti e contesti della storia della musica. Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

Contenuti, conoscenze, abilità

Contenuti:

Tecnica - Vocalizzi: Scale ed arpeggi nell'ambito di intervalli di quinta, sesta, ottava e nona

Studi:

- Concone 50 lezioni di canto per il Medium della voce op. 9
- Panofka 24 vocalizzi progressivi op. 81.

Repertorio:

Repertorio:

- Grandi operisti per giovani cantanti – raccolta di arie d'opera
- Parisotti – Arie antiche
- Arie da salotto del '900
- G. B. Pergolesi – Stabat Mater
- A. Vivaldi – Arie d'opera per soprano e contralto
- Arie di diversa epoca e stile

N.B.: i percorsi didattici sono individualizzati; conseguentemente, per i contenuti acquisiti da ciascun discente, si rinvia ai relativi e distinti programmi svolti.

Conoscenze:

- caratteristiche tecniche e principi di funzionamento dello strumento voce;
- la postura corretta;
- le diverse tecniche di produzione del suono;
- tecniche adeguate alla esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi;
- metodi di studio e memorizzazione.

Abilità:

- leggere il codice musicale ed eseguire correttamente la notazione, le diverse configurazioni ritmico-melodiche, gli aspetti agogici e dinamici;
- realizzare allo strumento gli aspetti tecnico-esecutivi affrontati;
- eseguire brani di repertori scelti tra generi e stili diversi;
- analizzare gli aspetti formali e riconoscere gli aspetti basilari del discorso musicale;
- memorizzare i brani studiati, sviluppando i diversi tipi di memoria (meccanica, visiva, uditiva e analitica);
- adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio;
- raggiungimento di un grado di equilibrio psico-fisico adeguato alla esecuzione ed interpretazione sullo strumento (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione);
- applicare gli elementi della morfologia musicale e tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, alla esecuzione estemporanea con consapevolezza strumentale e musicale;
- interpretare i brani calandosi nei personaggi e/o interpretando il testo;
- ascoltare e valutare sé stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

Strumenti utilizzati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Libri di testo

Sussidi audio/visivi.

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Modalità: lezioni individuali.

Spazi: aula di canto e aula magna.

Tempi: steps scanditi dal raggiungimento degli specifici risultati di volta in volta programmati.

Tipologie di prove

Prove pratiche.

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

Pause didattiche per recupero di abilità di studio, consolidamento di competenze, acquisizione di conoscenze.

Attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate alla partecipazione ad esibizioni in pubblico e, eventualmente, a competizioni regionali, nazionali.

DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : VIOLINO

Prof. ssa Licalsi Roberta Donatella

Libri di testo

Tecnica:

Schininà Scale ed arpeggi in tre ottave

Sevcik op. 2 Studio dei colpi d'arco

Sevcik op.7 Studio dei trilli

Sevcik op. 6 parte 6 e parte 7 Studio delle posizioni

Sevcik op. 8 Studio del cambio di posizione e preparazione alle scale

Studi:

Mazas Studi progressivi op.36 (dal n.1 al n.15)

Dont Studi preliminari al Kreutzer op. 37 (dal n. 1 al n.5)

Kreutzer 42 Studi (dal n. 1 al n.3)

Repertorio:

A. Vivaldi Sonata per violino e b.c. in Sol Magg. op. 2 n. 8

A. Vivaldi Concerto per violino e pianoforte in La min. Op. 3 n. 6

S. Rachmaninoff's Vocalise Op.34 No. 14 Violin and Piano

Risultati di apprendimento

Al quinto anno l'allievo ha acquisito una gestione autonoma dello strumento, sia nell'uso e nella distribuzione dell'arco, sia nella conoscenza della tastiera per la mano sinistra con note semplici e a corde doppie. La tecnica della mano sinistra è stata ampliata con studi che affrontano posizioni estreme. Consolidamento e gestione consapevole del vibrato, della conduzione dell'arco a seconda degli stili musicali affrontati, uso del pizzicato, uso di tutti gli abbellimenti. Consolidamento della coordinazione delle dita, per affrontare i più svariati contesti musicali sia all'interno che all'esterno della scuola

Contenuti, conoscenze, abilità

Contenuti:

- Schininà, scale ed arpeggi maggiori e minori a tre ottave;
- Schininà, scale per terze e ottave;
- Sevcik (tecnica per i colpi d'arco, per i cambi di posizione, per l'agilità della mano sinistra)
- Mazas Studi progressivi op.36;
- Dont Studi preliminari al Kreutzer op.37;
- Kreutzer 42 studi;
- repertorio di sonate e concerti tratti dalla letteratura barocca e classica per violino e pianoforte;
- repertorio di brani musicali di diversi autori.

Conoscenze:

- caratteristiche tecniche e principi di funzionamento dello strumento, nonché elementi essenziali della sua storia;
- la postura corretta;
- accordatura e sostituzione delle corde;
- le diverse tecniche di produzione del suono;
- tecniche strumentali adeguate alla esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi;
- metodi di studio e memorizzazione.

Abilità:

- leggere il codice musicale ed eseguire correttamente la notazione, le diverse configurazioni ritmico-melodiche, gli aspetti agogici e dinamici;
- realizzare allo strumento gli aspetti tecnico-esecutivi affrontati;
- eseguire brani di repertori scelti tra generi e stili diversi;
- analizzare gli aspetti formali e riconoscere gli aspetti basilari del discorso musicale;
- memorizzare i brani studiati, sviluppando i diversi tipi di memoria (meccanica, visiva, uditiva e analitica);
- adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio;
- raggiungimento di un grado di equilibrio psico-fisico adeguato alla esecuzione ed interpretazione sullo strumento (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione);

- applicare gli elementi della morfologia musicale e tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, alla esecuzione estemporanea con consapevolezza strumentale e musicale;
- ascoltare e valutare sé stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

Strumenti utilizzati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Libri di testo. Sussidi audio/visivi.

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Modalità: lezioni individuali.

Spazi: aula di violino.

Tempi: steps scanditi dal raggiungimento degli specifici risultati di volta in volta programmati.

Tipologie di prove

Prove pratiche.

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

Pause didattiche per recupero di abilità di studio, consolidamento di competenze, acquisizione di conoscenze.

Attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate alla partecipazione ad esibizioni in pubblico e, eventualmente, a competizioni regionali, nazionali.

DISCIPLINA ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE STRUMENTO : FLAUTO

Docente prof. Randazzo Calogero

Risultati di Apprendimento

AbilitàConoscenze/ Contenuti (sopra esposti)

Capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni.

Potenziare adeguati metodi di studio applicando gli elementi della morfologia musicale e tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, alla esecuzione estemporanea, con consapevolezza vocale/strumentale e musicale.

Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.

Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo

Strumento 1

Sapere eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.

Sapere interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica , rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica.

Sapere motivare le proprie scelte espressive.

Sapere utilizzare tecniche adeguate alle esecuzioni di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni diverse

Conoscenza stilistica e delle poetiche dei musicisti studiati.

Conoscere le tecniche di memorizzazione per l'esecuzione in pubblico.

Conoscenze storiche, stilistiche e di prassi esecutiva.

Conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e delle prassi esecutive a loro connesse .

Conoscere (riconoscere e rievocare) elementi basilari della storia e delle caratteristiche tecniche degli strumenti utilizzati.

Strumento 1

-Tecniche strumentali

- metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnico. esecutivi.

Conoscenza delle diverse prassi esecutive, riguardo gli autori,

- Stili, ritmi, melodie di provenienze geografiche diverse.

- Procedimenti analitici armonico-formali per la conoscenza e comprensione dell'opera musicale

Tipologia di Verifiche

Esecuzione pratica allo strumento. Descrittori : lettura corretta del brano- esecuzione delle tecniche strumentali- rispetto del fraseggio, dei segni dinamici ed agogici, interpretazione e capacità di esecuzione in pubblico.

Prof. Scivoli Marco Vincenzo

Libri di testo

Tecnica:

- A. Segovia, *Diatonic Major and Minor Scales for guitar* (ed. Columbia);
- M. Giuliani, *Metodo per chitarra op. 1* (ed. Bèrben);
- R. Chiesa, *Tecnica fondamentale della chitarra* (ed. SuviniZerboni).

Studi:

- M. Giuliani, *Studi op. 111* (ed. SuviniZerboni);
- M. Carcassi, *25 studi melodici e progressivi op. 60* (ed. SuviniZerboni);
- L. Legnani, *36 capricci op. 20* (ed. Curci);
- F. Sor, *20 studi* (rev. A. Segovia) (ed. Curci);
- F. Tarrega, *Opere per chitarra vol. II (Studi)* (ed. Bèrben);
- H. Villa Lobos, *Douze Etudes* (ed. DurandSalabertEschig).

Repertorio:

- G.A. Brescianello, *Partita VI* (ed. SuviniZerboni);
- J.S. Bach, *Preludio in Re min. per liuto* (ed. Ricordi);
- M. Giuliani, *Tema e variazioni op. 107* (ed. SuviniZerboni);
- M. Giuliani, *Sonata op. 15* (ed. SuviniZerboni);
- J.K. Mertz, *Tarantella*;
- F. Tarrega, *Opere per chitarra vol. I (Preludi)* (ed. Bèrben);
- F. Tarrega, *Opere per chitarra vol. III (Composizioni originali)* (ed. Bèrben);
- A. Barrios Mangoré, *La Catedral* (ed. Zanibon);
- H. Villa Lobos, *Cinq Preludes* (ed. DurandSalabertEschig).

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso liceale, lo studente conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei principali momenti e contesti della storia della musica. Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte

espressive. Sà altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Sà utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

I percorsi didattici sono individualizzati, conseguentemente, per cui riguardo a competenze, abilità, e conoscenze acquisiti da ciascun discente, si rinvia ai relativi e distinti programmi svolti.

Conoscenze e abilità

Conoscenze:

- caratteristiche tecniche e principi di funzionamento dello strumento, nonché elementi essenziali della sua storia;
- la postura corretta;
- accordatura e sostituzione delle corde;
- le diverse tecniche di produzione del suono;
- tecniche strumentali adeguate alla esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi;
- metodi di studio e memorizzazione.

Abilità:

- leggere il codice musicale ed eseguire correttamente la notazione, le diverse configurazioni ritmico-melodiche, gli aspetti agogici e dinamici;
- realizzare allo strumento gli aspetti tecnico-esecutivi affrontati;
- eseguire brani di repertori scelti tra generi e stili diversi;
- analizzare gli aspetti formali e riconoscere gli aspetti basilari del discorso musicale;
- memorizzare i brani studiati, sviluppando i diversi tipi di memoria (meccanica, visiva, uditiva e analitica);
- adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio;
- raggiungimento di un grado di equilibrio psico-fisico adeguato alla esecuzione ed interpretazione sullo strumento (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione);

- applicare gli elementi della morfologia musicale e tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, alla esecuzione estemporanea con consapevolezza strumentale e musicale;
- ascoltare e valutare sé stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

Strumenti utilizzati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Libri di testo. Sussidi audio/visivi.

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Modalità: lezioni individuali.

Spazi: aula di chitarra.

Tempi: steps scanditi dal raggiungimento degli specifici risultati di volta in volta programmati.

Tipologie di prove

Prove pratiche.

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

Pause didattiche per recupero di abilità di studio, consolidamento di competenze, acquisizione di conoscenze.

Attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate alla partecipazione ad esibizioni in pubblico e, eventualmente, a competizioni regionali, nazionali.

SIMULAZIONE DELLE PROVE

Simulazioni delle prove

Sono state svolte le seguenti prove simulate:

1^ prova:

-
- 19 febbraio (prova nazionale)
- 26 marzo (prova nazionale)

2^ prova:

- 28 febbraio (prova nazionale)
- 2 aprile (prova nazionale)

Simulata colloquio orale

- Data presunta 30 maggio

**Schede di valutazione prima , seconda prova scritte e orale
(vedi allegati)**

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte durante l'anno scolastico

Tipologia	Breve descrizione del progetto/attività	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti	
Viaggi di istruzione			
Partecipazione a manifestazioni culturali	-Settimana dell'economia -Celebrazione Anniversario Maria Cristina di Savoia -Il concerto delle rose-(rilancio della miniera-Tallarita come attrattiva turistica) -Anniversario della morte del sindaco Abbate -Settimana della musica	-Esibizione di strumenti -Coro -Coro -Esibizione pianistica -Esibizione di strumento	Singoli alunni, gruppi di alunni, intera classe
Incontri con esperti	-Workshop di tecnologie musicali -Lezioni concerto	-Realizzazione di file audio per videogiochi -Ascolto	Intera classe
Partecipazione a concorsi	-Concorso musicale interno -Concorsi musicali esterni -Concorso di scrittura creativa "Sicilia cornice di senso"	-Esibizione -Elaborazione di poesie	Singoli alunni
Attività artistico - musicali	-Gessi tra i passi	-Esibizione della band di istituto	Gruppi di alunni
Educazione alla salute	-Incontro sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse -Incontro con la croce rossa	Attività seminariali	Tutta la classe
Attività culturali	-Visione film	"Wonder" "Boemian Rhapsody" "Momenti di trascurabile felicità"	Tutta la classe

Orientamento	-Palermo -Università La Cattolica -Forze dell'ordine -Università Lumsa di Caltanissetta -Enna	-Raduno delle università -Incontro nell'aula magna dell'istituto -Incontro nell'aula magna dell'istituto -Incontro nell'aula magna dell'istituto -Visita dell'Università "Kore"	Tutta la classe
Sportello didattico	-Lezioni di storia della musica	Approfondimenti	Gruppi di alunni

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro)²

Gli studenti nel corso del Triennio hanno svolto i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Alternanza Scuola-lavoro classe V A Musicale

Titolo e descrizione	Ore	Ente/partner coinvolti	Descrizione delle attività svolte Annualità e durata	Studenti partecipanti
L'uso del linguaggio musicale in Musicoterapia A.S 2016/17	70	Associazione "Ritmamente"	Uso del linguaggio musicale e dei suoi parametri per favorire processi cognitivi, motori e relazionali negli alunni in condizioni di disabilità (scuola media e alunni della nostra istituzione scolastica)	Tutti gli alunni della classe

²Previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005 e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della L. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del D.P.R. n. 249 del 1998.

Il linguaggio musicale nelle comunità per anziani A.S. 2017/18	70	Fondazione Carlo Mazzone e Istituto Boccone del povero “Gurrera-Moncada-Calafato”	Interventi musicali (canti, balli con accompagnamento musicale finalizzati ad attivare e stimolare gli anziani residenti nelle strutture al movimento, alla partecipazione e alla socializzazione, uscendo dall’isolamento e dallo stato di apatia.	Tutti gli alunni tranne l’alunna Jessica Contello che nell’a.s precedente ha frequentato il liceo Paolo Emilio Imbriani ad Avellino dove ha svolto attività di Alternanza presso l’azienda -Il pentagramma- per un totale di ore 85/100
I luoghi e le professioni della musica -eventi musicali A.S 2018/19	10	Associazione Musicalmente	Progettazione e realizzazione di un evento musicale	Tutta la classe

Il presente Documento del Consiglio di Classe della 5^AM è stato approvato nella seduta del
14/05/2019

N.	Docente	Disciplina	Firma (vedi documento cartaceo depositato agli atti)
1	Aiello Paolo	Educazione fisica	
2	Abbate Rosa Alba	Inglese	
3	Armatore Aurelia	Attività alternative religione	
4	Calandrino Liboria	Matematica e fisica	
5	Calì Rosa	Religione	
6	Cammarata Luigi Maria	Piano forte	
7	Castiglione Ilaria Giuseppina	Storia	
8	Chiarello Rosa Maria	Canto	
9	Domanti Rosaria	Storia della musica	
10	Giglia Manuela	Storia dell'arte	
11	Licalsi Roberta	Violino	
12	Matraxia loredana Paola	Pianoforte	
13	Mazza Maria Assunta	Corno	
14	Mirabella Santo	Musica d'insieme fiati clarinetto	
15	Milazzo Paola Gabriella	Piano forte	

16	Mosa Rocco	Musica da camera	
17	Musca Ernesta Pia	Italiano	
18	Petrosino Christian	Tecnologie musicali	
19	Prati Ivana	Filosofia	
20	Randazzo Calogero	Flauto	
21	Riggi Gabriele	Percussioni	
22	Scivoli Marco	Chitarra	
23	Tarnaku Tonin	Teoria analisi e composizione	
Rappresentanti degli alunni			
	La Marca Giuditta		
	Milazzo Mario		
Rappresentanti dei Genitori			
	Cantello Giuseppe		

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA**Tipologia A** Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI					
	INESISTENTE 1	INSUFFICIENTE 2-3	MEDIOCRE 4-5	SUFFICIENTE DISCRETO 6-7	BUONO OTTIMO 8-9	ECCELLENTE 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Appropriate e originali
Coesione e coerenza testuale.	Assenti	Lacunose	Parziali	Adeguate	Puntuali	Articolate
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio	Lessico talvolta non appropriato	Lessico elementare	Lessico generico	Lessico appropriato	Lessico appropriato e ricco
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi errori gravi	Alcuni errori gravi	Qualche errore	Errori lievi e sporadici	Qualche improprietà	Corretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Approfondite
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenti	Inadeguate	Parziali	Adeguate	Puntuali	Originali e organiche
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Inesistente	Insufficiente	Parziale	Sufficiente	Preciso	Completo
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente	Limitata	Parziale	Adeguate	Notevole	Eccellente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Inesistente	Insufficiente	Incompleta	Essenziale	Esauriente	Articolata e ampia
Interpretazione corretta e articolata del testo	Inesistente	Insufficiente	Incompleta	Essenziale	Esauriente	Articolata

Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI					
	INESISTENTE 1	INSUFFICIENTE 2-3	MEDIOCRE 4-5	SUFFICIENTE DISCRETO 6-7	BUONO OTTIMO 8-9	ECCELLENTE 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Appropriate e originali
Coesione e coerenza testuale.	Assenti	Lacunose	Parziali	Adeguate	Puntuali	Articolate
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio	Lessico talvolta non appropriato	Lessico elementare	Lessico generico	Lessico appropriato	Lessico appropriato e ricco
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi errori gravi	Alcuni errori gravi	Qualche errore	Errori lievi e sporadici	Qualche improprietà	Corretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Approfondite
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenti	Inadeguate	Parziali	Adeguate	Puntuali	Originali e organiche
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Inesistente	Insufficiente	Parziale	Sufficiente	Esauriente	Completa
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti NB: il punteggio si raddoppia	Assente	Limitata	Parziale	Adeguate	Notevole	Eccellente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Complete e motivate

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI					
	INESISTENTE 1	INSUFFICIENTE 2-3	MEDIOCRE 4-5	SUFFICIENTE DISCRETO 6-7	BUONO OTTIMO 8-9	ECCELLENTE 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Appropriate e originali
Coesione e coerenza testuale.	Assenti	Lacunose	Parziali	Adeguate	Puntuali	Articolate
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio	Lessico talvolta non appropriato	Lessico elementare	Lessico generico	Lessico appropriato	Lessico appropriato e ricco
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi errori gravi	Alcuni errori gravi	Qualche errore	Errori lievi e sporadici	Qualche improprietà	Corretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Approfondite
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti	Inadeguate	Parziali	Adeguate	Puntuali	Originali e organiche
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Inesistenti	Insufficienti	Parziali	Sufficienti	Esaurienti	Complete
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione NB: il punteggio si raddoppia	Assente	Limitato	Parziale	Adeguate	Notevole	Eccellente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Complete e motivate

Griglia di Valutazione TAC
II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

CANDIDATO/A _____

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Teorico-Concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale	In modo ampio e completo	2.0	Max 4
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
Analitico – Descrittivo	Capacità di analisi formale- strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i	In modo ampio e completo	4.0	Max 8
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	
			In minima parte	1.0	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico culturali	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	

Performativo- Strumentale	Competenz a tecnico- esecutiva strumentale /vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	4.0	Max 8
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	
			In modo incerto	1.0	
	Capacità espressive e d'interpreta zione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	3.0	
			In modo adeguato e corretto	2.5	
			In modo essenziale	2.0	
			In modo incerto	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	1.0	
			In modo essenziale	0.5	
				20	

La Commissione

Il Presidente

Griglia di Valutazione TAC

II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini

TIPOLOGIA B2: Armonizzazione di una melodia tonale

CANDIDATO/A _____

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Teorico-Concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	2.0	Max 4
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti.	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.25	
			In minima parte	0.5	
Analitico – Descrittivo	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato, nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti con lo stile suggerito dalla traccia ed è in grado di esplicitarli, anche con riferimento al contesto storico culturale cui appartiene lo stile individuato	In modo ampio e completo	2.0	Max 8
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			In minima parte	0.5	
Poietico-Compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico grammaticali	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia	In modo ampio e completo	4.0	
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	

	b. fraseologici c. musicali d. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive	degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	In minima parte	1.0	
Performativo- Strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	4.0	Max 8
			In modo adeguato e corretto	3.0	
			In modo essenziale	2.5	
			In modo incerto	1.0	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	3.0	
			In modo adeguato e corretto	2.5	
			In modo essenziale	2.0	
			In modo incerto	1.0	
Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	1.0		
		In modo essenziale	0.5		
/ 20					

La Commissione

Il Presidente

Scheda di valutazione del colloquio

CANDIDATO:	CLASSEV	SEZ. A	DATA	
Colloquio	1-12	<u>Conoscenza dei contenuti e dei metodi delle discipline del percorso relativo a Cittadinanza e Costituzione</u>		1-4
		- parziale	1	
		-sufficiente	2	
		- adeguata	3	
		-ampiaedapprofondita	4	
		<u>Capacità di argomentare in maniera critica e personale</u>		1-4
		- parziale	1	
		- sufficiente	2	
		- adeguata	3	
		- ottima	4	
		<u>Capacità di operare connessioni tra le singole discipline</u>		1-4
		- parziale	1	
		- sufficiente	2	
		- adeguata	3	
		-ottima	4	
		Esperienze svolte nell’ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento	1-5	<u>Capacità di riflessione sull'esperienza in relazione alle competenze acquisite e agli sviluppi futuri</u>
- parziale	1			
- sufficiente	2			
- discreta	3			
- buona	4			
- ottima	5			
Discussione elaborati	1-3	<u>Giustifica scelte e procedure, comprende eventuali errori.</u>		1 -2 -3
		- in modoparziale	1	
		- in modoadeguato	2	
		- in modoesaustivo	3	
TOTALE				

La Commissione

Il Presidente

